

CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.): I61B07000360005
CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.): B4480E8B54



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITÀ RIGUARDANTE LA A4
(TRATTO VENEZIA – TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE – GORIZIA
Via V. Locchi, 19 – 34143 Trieste
ORDINANZA n° 3702 dell'11/09/2008 e s.m.i.

*Affidamento a Contraente Generale
della progettazione esecutiva dell'ampliamento con la terza corsia dell'autostrada
A4 nel tratto compreso tra San Donà di Piave km 425+976 (ex progr. km 29+500) e
lo svincolo di Portogruaro km 451+236 (ex progr. km 54+760) e del nuovo svincolo
e casello di San Stino di Livenza, e dell'esecuzione dei lavori di ampliamento con la
terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto compreso tra San Donà di Piave km
425+976 (ex progr. km 29+500) e il km 441+726 (ex progr. km 45+250), e di
realizzazione del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza*

DISCIPLINARE DI GARA

Il Soggetto Aggiudicatore si riserva di apportare rettifiche o integrazioni al bando di gara, al presente disciplinare di gara e alle schede di partecipazione. Le eventuali rettifiche e integrazioni saranno pubblicate nella sezione “Comunicazioni della Stazione Appaltante” della pagina dedicata alla presente procedura del sito internet www.commissarioterzacosria.it al percorso “Appalti, Bandi e Avvisi” - “Appalti, bandi e avvisi dal 01/01/2024 di competenza Società Autostrade Alto Adriatico”, entro 6 giorni antecedenti al termine per la presentazione delle offerte. I concorrenti hanno pertanto l’onere di verificare la pubblicazione di eventuali rettifiche ed integrazioni prima di presentare la domanda di partecipazione.

Si precisa che, per il solo invio delle offerte mediante mezzo di comunicazione elettronica così come previsto dall’art. 25 del D. Lgs. 36/2023, la presente procedura prevede l’utilizzo del cd. “portale appalti” del Commissario Delegato, che si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

PREMESSE

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con l’art. 1, comma 1, dell’Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., ha nominato il “Commissario delegato per l’emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell’area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto della Autostrada A4 tra Quarto d’Altino e Villesse nonché dell’adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse-Gorizia” (di seguito, il “Commissario Delegato” o “Soggetto Aggiudicatore”).

L’art. 1, comma 1, lettera c) della prefata Ordinanza dispone che il Commissario Delegato provveda rispettivamente “alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell’area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla presente ordinanza”.

L’art. 1, comma 2, della prefata Ordinanza dispone che il Commissario Delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui sopra e può adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere.

Il Soggetto Attuatore, in ragione di tali presupposti, con decreto a contrarre n° 550 del 14.11.2024, ha deliberato l’“Affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva dell’ampliamento con la terza corsia dell’autostrada A4 nel tratto compreso tra San Donà di Piave km 425+976 (ex progr. km 29+500) e lo svincolo di Portogruaro km 451+236 (ex progr. km 54+760) e del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza, e dell’esecuzione dei lavori di ampliamento con la terza corsia dell’autostrada A4 nel tratto compreso tra San Donà di Piave km 425+976 (ex progr. km 29+500) e il km 441+726 (ex progr. km 45+250), e di realizzazione del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza”.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 71 del D. Lgs. 36/2023 e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 1 del medesimo Decreto.

Le prestazioni da eseguire sono le seguenti:

- il progetto esecutivo dell’ampliamento con la terza corsia dell’autostrada A4 nel tratto compreso tra San Donà di Piave km 425+976 (ex progr. km 29+500) e il km 441+726 (ex progr. km 45+250), compresi i tre cavalcavia ubicati in corrispondenza dello svincolo di Cessalto e dell’attuale svincolo di San Stino di Livenza, il progetto esecutivo dell’ampliamento con la terza corsia dell’autostrada A4 nel tratto compreso tra il km 441+726 (ex progr. km 45+250) e lo svincolo di Portogruaro km 451+236 (ex progr. km 54+760) ed il progetto esecutivo del “Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza”, nonché la loro verifica;
- l’opera “ampliamento della A4 con la terza corsia nel tratto compreso tra San Donà di Piave km 425+976 (ex progr. km 29+500) e il km 441+726 (ex progr. km 45+250), compresi i tre cavalcavia ubicati in corrispondenza dello svincolo di Cessalto e dell’attuale svincolo di San Stino di Livenza, e della realizzazione del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza”;
- l’opera “ampliamento della A4 con la terza corsia nel tratto compreso tra il km 441+726 (ex progr. km 45+250) e lo svincolo di Portogruaro km 451+236 (ex progr. km 54+760)”, o parte di essa, qualora il

Soggetto Aggiudicatore eserciti, ai sensi del comma 1, lett. a) dell'art. 120 del Codice dei contratti, l'opzione di affidare al Contraente Generale l'esecuzione di tutti o di parte dei lavori di tale opera;

- tutte le attività accessorie come meglio descritte all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali e negli altri documenti posti a base di gara.

L'elaborato A.01.00.0.0, inserito tra i documenti di gara, individua le opere oggetto dell'affidamento e quelle che potranno essere affidate come opzione dal Soggetto Aggiudicatore.

La progettazione esecutiva, la sua verifica, le attività accessorie e l'esecuzione dei lavori previsti dal presente disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto sono affidate a Contraente Generale secondo le disposizioni di cui al Libro IV, Parte VI, del Codice dei Contratti (artt. dal 204 al 207). Sulla base della tipologia di affidamento e con riferimento all'importo complessivo delle opere, incluse quelle la cui realizzazione è prevista solo previo esercizio da parte del Soggetto Aggiudicatore dell'opzione di cui al comma 11 dell'art. 120 del D. Lgs. 26/2023, l'Aggiudicatario dovrà risultare qualificato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e possedere l'Attestazione di Qualificazione a Contraente Generale per la classifica II (importi fino a 700 milioni di Euro).

L'affidamento unitario a Contraente Generale sarà effettuato nei confronti di un Soggetto dotato di un'adeguata capacità organizzativa, tecnico-realizzativa e finanziaria tali da garantire la realizzazione dell'opera con qualsiasi mezzo, nel rispetto delle esigenze e delle prescrizioni contenute nel progetto definitivo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 225, comma 9 del Codice dei Contratti, e a fronte di un corrispettivo pagato secondo le modalità definite nel Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali.

Il progetto definitivo dell'“Ampliamento della A4 con la terza corsia - II Lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli” è stato validato da parte del R.U.P. con verbale assunto al prot. Commissario Atti/520 dd. 18.06.2012.

Il progetto definitivo del “Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza” è stato validato da parte del R.U.P. con verbale assunto al prot. Commissario Atti/571 dd. 29.05.2024.

I progetti definitivi dell'“Ampliamento della A4 con la terza corsia - II Lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli” e del “Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza” sono stati approvati, rispettivamente con Decreti n. 236 dd. 09.04.2013 (B.U.R. 08.5.2013, n. 19) e n. 535 dd. 20.06.2024 (B.U.R. 03.07.2024, n. 27) dal Commissario delegato.

L'aggiornamento degli elaborati economici e del Capitolato Speciale d'Appalto del progetto definitivo approvato con Decreto n. 236 dd. 09.04.2013 e gli ulteriori elaborati di accompagnamento a tale progetto definitivo da porre a base di gara per l'affidamento a Contraente Generale dell'intervento di ampliamento con la terza corsia dei Sublotti 2 e 3 del II Lotto dell'autostrada A4 e del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza è stata approvata da parte del Soggetto Attuatore con Decreto n. 546 dd. 25.10.2024.

Al fine del conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, in accordo con quanto stabilito dall'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, il presente contratto è normato ai sensi dei seguenti documenti normativi, per quanto applicabili:

- il D.M. 05.08.2024 “Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade)”;
- D.M. n. 256 del 23.06.2022 “Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi”;
- D.M. 27.09.2017 “Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica”;
- D.M. n. 63 del 10.03.2020 “Criteri ambientali minimi per: l'affidamento del servizio di progettazione di nuova area verde o riqualificazione di un'area già esistente; l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico; la fornitura di prodotti per la gestione del verde pubblico”.

L'intervento sarà svolto nelle province di Venezia (codice NUTS ITH35) e di Treviso (codice NUTS ITH34).
CIG: B4480E8B54 – CUP: I61B07000360005

CPV principale: 45233110-3

Il Soggetto Aggiudicatore è il Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia – Trieste) ed il raccordo Villesse – Gorizia, Via V. Locchi n. 19, 34143 Trieste.

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023, è l'ing. Paolo Perco, domiciliato

per la carica c/o Commissario Delegato - Via V. Locchi n. 19 - 34143 tel. 040/3189111, P.E.C.: gare@pec.commissarioterzacorsia.it.

Ai sensi dell'art. 15, comma 4 del medesimo Decreto di Legge, il Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento è il dott. Sante Luca Valvasori.

Il profilo dell'amministrazione aggiudicatrice è www.commissarioterzacorsia.it.

Si rappresenta che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dd. 16.12.2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2022, lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024.

Qualora lo stato di emergenza non dovesse essere prorogato verrà meno il Commissario delegato per l'emergenza dell'autostrada A4 che svolge il ruolo di Soggetto Aggiudicatore. Conseguentemente verrà meno anche la presente procedura di gara. Qualora ciò dovesse accadere, sarà fornita idonea comunicazione sulla pagina dedicata alla presente procedura della sezione "Bandi, Avvisi e Appalti – Bandi di gara" all'indirizzo internet <http://www.commissarioterzacorsia.it>.

Si precisa che in qualsiasi momento Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. potrà subentrare al Commissario Delegato in qualità di Soggetto Aggiudicatore nel contratto. Il subentro non comporterà alcun onere o vantaggio per i concorrenti e l'aggiudicatario, né da parte del Commissario Delegato, né da parte di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

Il subentrante nel contratto potrà proseguire il rapporto contrattuale in essere o recedere dal contratto stesso e in tal caso sarà tenuto a corrispondere all'Operatore Economico unicamente quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 e dall'Allegato II.14, art. 11 al Decreto medesimo. Null'altro sarà dovuto all'Operatore Economico, a nessun titolo, né da parte del Commissario Delegato né da parte di Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A..

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 La Piattaforma Telematica

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

Il Soggetto Aggiudicatore non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore Economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'Operatore Economico in maniera non conforme al disciplinare di gara e a quanto previsto nei documenti reperibili ai seguenti link:

<https://commissario->

[appalti.autovie.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf](https://commissario-appalti.autovie.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf)

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, il Soggetto Aggiudicatore può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

Il Soggetto Aggiudicatore si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'Operatore Economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento denominato "Regole piattaforma e-procurement" presente nel menù informazioni del portale appalti, che costituisce parte integrante del presente disciplinare di gara.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di P.E.C. o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare di gara e nella sezione "Istruzioni e manuali" presente nel menù informazioni del portale appalti che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma, al seguente link:

<https://commissario->

[appalti.autovie.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf](https://commissario-appalti.autovie.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf)

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore Economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'Operatore Economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento n. 910/14;
 - III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma dalla pagina dedicata alla presente procedura del sito internet della Soggetto Aggiudicatore www.commissarioterzacosia.it, tramite il seguente indirizzo:

<https://commissario->

[appalti.autovie.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp?_csrf=9Q7F9RGZ7P0UYH6ZDZI2SRP756C6DVAQ](https://commissario-appalti.autovie.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp?_csrf=9Q7F9RGZ7P0UYH6ZDZI2SRP756C6DVAQ)

Le regole di utilizzo del portale appalti sono disponibili al link "Istruzioni e manuali" del menù informazioni, ovvero all'indirizzo:

<https://commissario->

[appalti.autovie.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf](https://commissario-appalti.autovie.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf)

Si raccomanda la lettura delle regole di utilizzo, che devono essere accettate in fase di registrazione al portale.

Il Gestore del Sistema è Maggioli S.p.A. – divisione Eldasoft.

Il portale appalti del Commissario Delegato sarà utilizzato per tutti gli adempimenti o comunicazioni della presente procedura di gara, sulla base delle credenziali inserite dal concorrente in fase di registrazione al portale.

Registrazione al portale appalti

Per l'invio dell'offerta è preliminarmente necessario registrarsi al portale. Le istruzioni per procedere alla registrazione sono disponibili al link "Accesso Area Riservata" del menù informazioni del portale appalti, ovvero all'indirizzo:

https://commissario-appalti.autovie.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp?_csrf=P8ZF3HJBASAZH4ST9T4PEZINJUU3MG03

In caso il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE, contratto di rete è sufficiente che il solo mandatario/capogruppo si registri al portale appalti.

L'indirizzo di posta elettronica certificata P.E.C. inserita in fase di registrazione al portale appalti sarà quella utilizzata, unitamente al "portale appalti", per le eventuali comunicazioni inerenti alla presente procedura. Per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, in luogo della P.E.C. (qualora non in possesso della stessa), sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione.

Invio dell'offerta

Per l'invio dell'offerta da parte dell'Operatore Economico già registrato è disponibile una specifica guida al link "Istruzioni e manuali" del menù informazioni del portale appalti, ovvero all'indirizzo:

https://commissario-appalti.autovie.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp?_csrf=P5DC5NCCE9TQO9WI6VB0AKDWQN7N9HSB

Inoltre, per la risoluzione di eventuali problemi tecnici in fase di registrazione e/o presentazione dell'offerta è disponibile un servizio di assistenza tecnica al link "Assistenza tecnica" del menù informazioni del portale appalti, ovvero al seguente indirizzo:

https://commissario-appalti.autovie.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp?_csrf=93911Y4BX0EGI74RX9CCKV9RHSPX0D7R

Si richiama l'attenzione del concorrente sull'operatività di tale servizio riportata nel sito, che prevede degli specifici orari ed un termine, con riferimento alla data ultima di presentazione dell'offerta, oltre il quale l'assistenza non è assicurata.

In particolare si precisa che il servizio di assistenza tecnica è **assicurato sino a 48 ore prima** dei termini per la presentazione delle offerte, da lunedì a venerdì (**esclusi giorni festivi**), con orario **8:30 – 13:00 e 14:00 – 17:30**; dopo tale termine non sarà garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile per la presentazione dell'offerta.

Il predetto servizio è volto unicamente alla risoluzione di problematiche di carattere tecnico/operativo nell'inserimento delle documentazioni sul portale; lo stesso non potrà fornire chiarimenti su aspetti concernenti la procedura, la documentazione di gara richiesta e la procedura telematica in genere.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Progetto definitivo dell'"Ampliamento della A4 con la terza corsia - Il Lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli" approvato con Decreto del Commissario delegato n. 236 dd. 09.04.2013, con le eccezioni precisate nei documenti di cui al punto 3;
2. Progetto definitivo del "Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza" approvato con Decreto del Commissario delegato n. 535 dd. 20.06.2024, con le eccezioni precisate nei documenti di cui al punto 3;

3. Aggiornamento degli elaborati economici e del Capitolato Speciale d'Appalto del progetto definitivo approvato con Decreto n. 236 dd. 09.04.2013 e ulteriori elaborati di accompagnamento a tale progetto definitivo, approvati con Decreto del Commissario delegato n. 546 dd. 25.10.2024 (comprensivo del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali, che contiene anche i modelli necessari per avanzare le richieste di autorizzazione al subappalto);
4. Progetto esecutivo dell'“Ampliamento della A4 con la terza corsia - II Lotto 1° sublotto”, approvato con decreto n. 342 del 2 agosto 2017, per finalità precisate nei documenti di cui al punto 3;
5. Elaborati progettuali approvati con decreto n. 399 dell'8 aprile 2019, per finalità precisate nei documenti di cui al punto 3;
6. Progetto esecutivo dei dieci cavalcavia è stato approvato con decreto del Commissario delegato n. 472 del 15 luglio 2022, per finalità precisate nei documenti di cui al punto 3;
7. Decreto a contrarre;
8. Bando di gara;
9. Disciplinare di gara;
10. Scheda 1 – “Domanda di Partecipazione”;
11. Scheda 1 bis – “Operatore Economico componente di un raggruppamento temporaneo, di un consorzio ordinario, di un GEIE o di un'aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete”;
12. Scheda 2 – “Informazioni sull'operatore economico e altre dichiarazioni”;
13. Scheda 3 - “Dichiarazione del Progettista individuato o associato”;
14. Scheda 4 – “Ulteriori dichiarazioni”;
15. Scheda 5 – “Offerta economica”;
16. DGUE;
17. Schema di contratto;
18. Protocollo di Legalità tra le Prefetture UU.TT.G. di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, Venezia, Treviso ed il Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia del 12 maggio 2009 (prot. Commissario Atti/39 di pari data);
19. Schema del Protocollo di Legalità di cui alla CIPE 62/2020;
20. Schema di Protocollo Operativo Monitoraggio Flussi Finanziari;

Si rimanda all'elaborato A.00.00.0.0 “Relazione Esplicativa” facente parte del documento n. 3 per una descrizione di maggior dettaglio della documentazione posta a base di gara.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.commissarioterzacorsia.it> (nella pagina dedicata alla presente procedura al percorso “Bandi, Avvisi e Appalti” - “Bandi di gara”) ad eccezione dei documenti dal n. 1 al n. 6 compresi, a causa delle sue dimensioni.

I documenti dal n. 1 al n. 6 compresi sono scaricabili in formato .pdf accedendo al seguente sito FTP (File Transfer Protocol): <https://share.autostradealtoadriatico.it>. Per l'accesso dovranno essere utilizzate le seguenti credenziali:

User: gara8

Password: sdp4568c

I file in formato .rtf relativi alla fase amministrativa di gara sono reperibili accedendo all'area riservata e seguendo il percorso: “presenta offerta” – “inizia compilazione offerta” – “busta amministrativa”.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da trasmettere esclusivamente tramite il “portale appalti” del Commissario Delegato entro le ore **16.00 del 21.03.2025** (non saranno presi in considerazione quesiti pervenuti via P.E.C. all'indirizzo indicato nel bando). Pertanto, le richieste di chiarimenti pervenute dopo tale termine non saranno prese in considerazione. Si precisa altresì che non si forniranno risposte a quesiti già formulati e pubblicati sul portale appalti del Soggetto Aggiudicatore.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nell'apposita casella "Comunicazioni della Stazione Appaltante" della pagina dedicata alla presente procedura di affidamento della sezione "Bandi, Avvisi e Appalti – Bandi di gara" all'indirizzo internet <http://www.commissarioterzacorsia.it>, nonché mediante P.E.C. (portale) esclusivamente al soggetto che ha inoltrato la richiesta. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non verranno date risposte a quesiti di natura giuridica o interpretazioni delle norme di legge; si forniranno esclusivamente chiarimenti di natura procedurale.

Costituisce un onere dei concorrenti esaminare il contenuto delle risposte pubblicate, rimanendo il Soggetto Aggiudicatore dispensato da ogni obbligo di ulteriore comunicazione nei confronti degli stessi.

Tutte le richieste e le relative risposte si daranno per conosciute da tutti i concorrenti che presenteranno offerta.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate (comunicazioni a mezzo P.E.C. non inviate da portale, richieste telefoniche, ecc.).

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Soggetto Aggiudicatore e Operatori Economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 82/05 e s.m.i., tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del Decreto Legislativo n. 82/05 e s.m.i. o, per gli Operatori Economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della Piattaforma, il Soggetto Aggiudicatore provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del Decreto Legislativo n. 82/05 e s.m.i..

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli Operatori Economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del D. Lgs. 36/2023, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli Operatori Economici ausiliari.

La comunicazione recapitata all'indirizzo di posta elettronica indicato all'atto dell'iscrizione al portale appalti del Commissario Delegato dall'Operatore Economico che assumerà il ruolo di concorrente (Capogruppo, ausiliata, ecc.), si intende validamente resa a tutti gli Operatori Economici interessati (raggruppati, associati, consorziati o in qualsiasi modo riuniti, ausiliaria, ecc.), a cui non verrà inviata alcuna comunicazione.

3. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'affidamento è costituito da un unico lotto poiché i lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia, a cui l'affidamento si riferisce, sono già stati oggetto di suddivisione in lotti e sub-lotti. Inoltre, considerata la tipologia e la complessità dell'intervento da realizzare, è opportuno affidare ad un unico Contraente Generale l'esecuzione del contratto.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'affidamento

L'importo delle prestazioni e dei lavori oggetto dell'affidamento, nonché dei lavori per i quali il Soggetto Aggiudicatore si riserva l'opzione di affidamento, entrambi posti a base di gara, è definito dalla seguente tabella:

	PRESTAZIONI	CONTRATTO	OPZIONE
		1	2

1	Servizio di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva A CORPO (S.1)	€ 7.736.863,67	-
2	Servizio di architettura e ingegneria per la verifica del progetto esecutivo A CORPO (S.2)	€ 2.443.500,33	-
3	Piano di monitoraggio ambientale A CORPO (S.11)	€ 2.016.259,06	€ 1.165.810,71
4	Ulteriori attività accessorie A CORPO (S.3 + S.4 + S.5 + S.6 + S.7 + S.8 + S.9 + S.10 + S.12 + S.13)	€ 1.120.668,13	€ 144.454,53
5	Totale servizi e attività accessorie (S = 1 + 2 + 3 + 4)	€ 13.317.291,19	€ 1.310.265,24
6	Lavori (Lm) A MISURA	-	-
7	Lavori (Lc) A CORPO	€ 348.277.005,11	€ 201.911.167,82
8	Lavori (L = Lm + Lc)	€ 348.277.005,11	€ 201.911.167,82
9	Importo totale soggetto a ribasso (S + L)	€ 361.594.296,30	€ 203.221.433,06
10	di cui Manodopera (CL)	€ 52.366.002,93	€ 30.367.664,63
11	Costi di sicurezza da PSC (CS)	€ 15.746.376,19	€ 7.002.688,57
12	Costi di cui all'art. 204, c. 6, lett. e) del Codice dei Contratti (CP)	€ 517.849,70	300.250,30 €
T	IMPORTO TOTALE A CORPO (= 9 + 11 + 12)	€ 377.858.522,19	€ 210.524.371,93
TT	IMPORTO TOTALE INCLUSA L'OPZIONE	€ 588.382.894,12	

Tabella n. 2 – Servizi di progettazione e verifica e attività accessorie

Di seguito sono indicati, con i relativi importi posti a base di gara, nonché con gli importi relativi alla possibile opzione, i servizi per la progettazione esecutiva e la relativa verifica e le attività accessorie previste:

	Descrizione	Contratto	Opzione	Liquidazione
S.1	Servizio di architettura e ingegneria per la progettazione esecutiva	€ 7.736.863,67	-	A corpo
S.2	Servizio di verifica del progetto esecutivo	€ 2.443.500,33	-	A corpo
S.3	Servizio accessorio per la caratterizzazione chimica delle terre	€ 216.477,37	-	A corpo
S.4	Servizio accessorio per lo studio della qualità del rilevato autostradale per l'esecuzione degli ammorsamenti e delle miscele di stabilizzazione	€ 90.451,65	-	A corpo
S.5	Servizio accessorio per lo studio delle pavimentazioni esistenti	€ 72.308,05	-	A corpo
S.6	Servizio accessorio per l'esecuzione di indagini geognostiche e di indagini qualitative dei terreni e delle acque	€ 102.353,20	-	A corpo
S.7	Servizio accessorio per l'esecuzione di rilievi acustici e per l'elaborazione dello studio di impatto acustico	€ 32.500,00	-	A corpo
S.8	Servizio accessorio per l'esecuzione di prove su opere in C.A. e C.A.P. da demolire	€ 16.062,39	-	A corpo

S.9	Servizio accessorio per l'esecuzione delle ispezioni, delle indagini e delle verifiche su opere d'arte	€ 331.544,00	€ 10.426,00	A corpo
S.10	Servizio accessorio per l'esecuzione di trincee esplorative archeologiche e sorveglianza archeologica	€ 68.175,77	€ 18.824,23	A corpo
S.11	Servizio accessorio per l'esecuzione delle attività previste dal piano di monitoraggio ambientale	€ 2.016.259,06	€ 1.165.810,71	A corpo
S.12	Servizio accessorio per l'espletamento delle attività relative agli espropri	€ 93.527,30	€ 56.472,70	A corpo
S.13	Servizio accessorio per l'espletamento delle attività relative alle interferenze	€ 97.268,40	€ 58.731,60	A corpo

I costi, non soggetti a ribasso, per adottare le misure idonee a prevenire tentativi di infiltrazione e condizionamento mafiosi, ai sensi dell'art. 204, c. 6, lett. e) del Codice dei Contratti, sono fissati per il contratto in 517.849,70 Euro e per l'opzione in 300.250,30 Euro.

Il dettaglio relativo al calcolo dell'importo per i servizi di progettazione e verifica e le attività accessorie è riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche Progettazione (progettazione esecutiva – verifica progetto esecutivo – attività accessorie) facente parte del documento n. 3 del par. 2.1.

Tabella n. 3 – Categorie dei lavori

Nella tabella seguente sono riportati, con i relativi importi, inclusi i costi per la sicurezza, i lavori appartenenti alla categoria prevalente ed alle categorie scorporabili. Si precisa che i lavori sono riportati separatamente con riferimento all'ampliamento dell'autostrada A4 nel tratto compreso tra San Donà di Piave km 425+976 (ex progr. km 29+500) e il km 441+726 (ex progr. km 45+250) e con riferimento al nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza, esclusivamente per motivazioni di chiarezza espositiva in quanto derivanti da due diversi progetti definitivi. Rimane inteso che, ai fini del contratto, gli importi delle singole categorie sono quelli risultanti dalla somma degli importi riportati nelle due colonne (colonne A e B della tabella). Sono inoltre riportati separatamente gli importi delle categorie con riferimento all'ampliamento dell'autostrada A4 compreso tra il km 441+726 (ex progr. km 45+250) e lo svincolo di Portogruaro km 451+236 (ex progr. km 54+760) (tali importi si riferiscono ai lavori costituenti l'opzione). I lavori, a scelta del Contraente Generale, sono subappaltabili/affidabili a terzi, alle condizioni di legge e del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali. Si specifica che ai fini della qualificazione del Contraente Generale si deve fare riferimento all'importo complessivo dei lavori del contratto e dell'opzione (somma colonne A, B e C).

N.	Cat.	Class.	Declaratoria	Categoria	CONTRATTO		OPZIONE	A+B+C
					A	B	C	
					Ampliamento autostrada A4	Nuovo svincolo e casello San Stino di Livenza	Ampliamento autostrada A4	
Importo categoria in Euro (lavori + sicurezza)								
1	OG3	VIII	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari	Prevalente	134.895.935,53	14.623.643,17	88.936.126,70	238.455.705,40
2	OG6	VIII	Acquedotti, gasdotti, oleodotti,	Scorporabile e subappaltabile	45.796.638,89	3.681.986,80	30.325.171,87	79.803.797,56

			opere di irrigazione e di evacuazione					
3	OS18-A	VIII	Componenti strutturali in acciaio	Scorporabile e subappaltabile	37.814.805,19	4.342.836,16	21.123.345,16	63.280.986,51
4	OS34	VIII	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	Scorporabile e subappaltabile	30.638.857,79	0,00	16.486.100,92	47.124.958,71
5	OS21	VIII	Opere strutturali speciali	Scorporabile e subappaltabile	15.949.246,26	1.174.654,99	16.537.957,95	33.661.859,20
6	OS12-A	VIII	Barriere stradali di sicurezza	Scorporabile e subappaltabile	18.537.467,32	1.681.766,55	9.296.651,96	29.515.885,83
7	OG10	VIII	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	Scorporabile e subappaltabile	14.934.252,49	1.353.167,03	9.783.542,29	26.070.961,81
8	OS13	VII	Strutture prefabbricate in cemento armato	Scorporabile e subappaltabile	5.586.344,33	725.839,58	5.378.172,11	11.690.356,02
9	OS19	VI	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	Scorporabile e subappaltabile	6.260.662,46	708.044,03	3.249.435,92	10.218.142,41
10	OS11	VI	Apparecchiature strutturali speciali	Scorporabile e subappaltabile	4.814.485,18	844.048,73	2.096.769,56	7.755.303,47
11	OG13	VI	Opere di ingegneria naturalistica	Scorporabile e subappaltabile	4.327.101,65	367.344,50	2.047.585,52	6.742.031,67
12	OS9	VI	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico	Scorporabile e subappaltabile	3.860.771,51	0,00	2.437.520,79	6.298.292,30
13	OG8	V	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	Scorporabile e subappaltabile	3.829.243,97	0,00	315.423,58	4.144.667,55
14	OG1	V	Edifici civili e industriali	Scorporabile e subappaltabile	0,00	3.600.509,51	0,00	3.600.509,51
15	OS10	IV-bis	Segnaletica stradale non luminosa	Scorporabile e subappaltabile	2.258.670,64	284.306,65	900.052,06	3.443.029,35
16	OS30	II	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	Scorporabile e subappaltabile	0,00	510.504,86	0,00	510.504,86
17	OS22	II	Impianti di potabilizzazione e depurazione	Scorporabile e subappaltabile	0,00	438.876,57	0,00	438.876,57
18	OS28	I	Impianti termici e di condizionamento	Scorporabile e subappaltabile	0,00	181.368,96	0,00	181.368,96
Totale importo lavori (lavori + costi sicurezza)					329.504.483,21	34.518.898,09	208.913.856,39	572.937.237,69
di cui costi della manodopera					47.043.700,37	5.322.302,56	30.367.664,63	82.733.667,56

L'ammontare a base d'asta (senza includere l'eventuale ricorso all'opzione) è pari a € **377.858.522,19**.- I.V.A. di legge esclusa e compresi gli oneri previdenziali sull'ammontare del compenso per la progettazione esecutiva e sulla relativa verifica, così ripartito:

- per l'esecuzione dei lavori: € **348.277.005,11**.- assoggettabili a ribasso d'asta (nei quali sono inclusi € **52.366.002,93**.- a titolo di costi per la manodopera);
- per servizi di progettazione e verifica e attività accessorie € **13.317.291,19**.- assoggettabili a ribasso d'asta;

- c. costi specifici per l'esecuzione dei P.S.C. pari ad € **15.746.376,19**.- non assoggettabili a ribasso d'asta;
- d. costi di cui all'art. 204, c. 6, lett. e) del C dei Contratti quantificati in € **517.849,70**.- non assoggettabili a ribasso d'asta.

L'ammontare complessivo a base d'asta dell'opzione (che potrà esser attivata ai sensi dell'art. 120, comma 1 lett. a) del Codice dei Contratti) è di € **210.524.371,93**.- oltre ad I.V.A. di legge sull'ammontare del compenso per la progettazione esecutiva, così ripartito:

- a. per l'esecuzione dei lavori: € **201.911.167,82**.- assoggettabili a ribasso d'asta (nei quali sono inclusi € **30.367.664,63**.- a titolo di costi per la manodopera);
- b. per servizi relativi alle attività accessorie € **1.310.265,24**.- assoggettabili a ribasso d'asta;
- c. costi specifici per l'esecuzione dei P.S.C. pari ad € **7.002.688,57**.- non assoggettabili a ribasso d'asta;
- d. costi di cui all'art. 204, c. 6, lett. e) del Codice dei Contratti quantificati in € **300.250,30**.- non assoggettabili a ribasso d'asta.

L'ammontare complessivo a base d'asta (derivante dalla somma dei lavori principali e dell'eventuale opzione) è di € **588.382.894,12**.- oltre ad I.V.A. di legge sull'ammontare del compenso per la progettazione esecutiva, così ripartito:

- a. per l'esecuzione dei lavori: € **550.188.172,93**.- assoggettabili a ribasso d'asta (nei quali sono inclusi € **82.733.667,56**.- a titolo di costi per la manodopera);
- b. per servizi di progettazione e verifica e attività accessorie € **14.627.556,43**.- assoggettabili a ribasso d'asta;
- c. costi specifici per l'esecuzione dei P.S.C. pari ad € **22.749.064,76**.- non assoggettabili a ribasso d'asta;
- d. costi di cui all'art. 204, c. 6, lett. e) del Codice dei Contratti quantificati in € **818.100,00**.- non assoggettabili a ribasso d'asta.

Il contratto ha per oggetto la progettazione esecutiva, la verifica della progettazione esecutiva, le attività accessorie e l'esecuzione di lavori pubblici ed è affidato a Contraente Generale ai sensi degli artt. 204 e ss. del D. Lgs. 36/2023 ed è stipulato a corpo.

I costi della manodopera sono stati stimati sulla base dei seguenti elementi: prezzario ANAS 2024 ed analisi prezzi delle nuove voci non riconducibili a tale prezzario.

Secondo quanto previsto dal parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2154 dd. 19.07.2023 nonché della Delibera A.N.AC. n. 528 dd. 15.11.2023, i costi della manodopera sono inclusi nell'importo dei lavori soggetto a ribasso. Qualora l'Operatore Economico riporti in offerta un costo della manodopera inferiore a quello stimato dal Soggetto Aggiudicatore, tale riduzione potrà essere oggetto di verifica, fermo restando che non saranno ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

I contratti collettivi applicati sono:

- CCNL dei dipendenti da impresa edile ed affini;
- CCNL dei dipendenti da imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti;
- CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi.

L'importo dei lavori a base di gara è stato calcolato utilizzando i seguenti prezzari di riferimento: ANAS 2024 per le voci elementari e le lavorazioni.

L'importo posto a base di gara è al netto di I.V.A..

3.1 Durata

3.1.1 Termini per la consegna del progetto esecutivo

Il tempo utile per consegnare i due progetti esecutivi dell'ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 (rispettivamente: i) tratto compreso tra San Donà di Piave km 425+976 (ex progr. km 29+500) e il km 441+726 (ex progr. km 45+250), compresi i tre cavalcavia ubicati in corrispondenza dello svincolo di Cessalto e dell'attuale svincolo di San Stino di Livenza; ii) tratto compreso tra il km 441+726 (ex progr. km 45+250) e lo svincolo di Portogruaro km 451+236 (ex progr. km 54+760)), comprese le attività

accessorie preventive e correlate, è fissato in giorni **270 (duecentosettanta)** naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del verbale di avvio.

Il tempo utile per consegnare il progetto esecutivo dello svincolo e del casello di San Stino di Livenza, comprese le attività accessorie preventive e correlate, è fissato in giorni **120 (centoventi)** naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del verbale di avvio.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda agli artt. 26 e ss. del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali.

3.1.2 Termini per l'ultimazione dei lavori

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nel contratto è fissato in giorni **1825 (milleottocentoventicinque)** naturali consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, ovvero, in caso di consegna parziale, ai sensi dell'art. 3, comma 9 dell'Allegato II.14 del Codice dei Contratti, dall'ultimo dei verbali di consegna.

Nel calcolo del tempo utile di cui al precedente paragrafo è tenuto conto delle ferie contrattuali, delle festività e delle ordinarie difficoltà, nonché di **201 (duecentouno)** giorni per condizioni climatiche sfavorevoli.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda agli artt. 37 e ss. del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali.

3.2 Opzioni e Rinnovi

Ai sensi del comma 1, lett. a) dell'art. 120 del Codice dei Contratti, il Soggetto Aggiudicatore si riserva la facoltà di affidare al Contraente Generale l'esecuzione di lavori opzionali che consistono nell'ampliamento con la terza corsia di tutto o di parte del tratto dell'autostrada A4 compreso tra km 441+726 (ex progr. km 45+250) e lo svincolo di Portogruaro km 451+236 (ex progr. km 54+760).

Il Soggetto Aggiudicatore si riserva di esercitare l'opzione entro il termine di ultimazione dei lavori principali. Qualora il Soggetto Aggiudicatore eserciti tale opzione, il Contraente Generale è tenuto alla realizzazione degli ulteriori lavori affidatigli ai patti, prezzi e condizioni dell'affidamento originale, senza che il Contraente Generale possa per tale ragione avanzare pretese di compensi, risarcimenti o indennizzi di sorta.

Si veda l'articolo 2 delle Norme Generali del Capitolato Speciale d'Appalto.

3.3 Revisione dei prezzi

Per quanto riguarda la revisione dei prezzi e l'adeguamento del corrispettivo si rimanda a quanto previsto dagli artt. 31 e 53 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui il Soggetto Aggiudicatore accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli Operatori Economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri Operatori Economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di Operatori Economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;

- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli Operatori Economici coinvolti i quali possono, entro 5 (cinque) giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'affidamento.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Il Soggetto Aggiudicatore verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un Operatore Economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata al Soggetto Aggiudicatore.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione al Soggetto Aggiudicatore.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'Operatore Economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, il Soggetto Aggiudicatore ne comunica le ragioni all'Operatore Economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'Operatore Economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto tra le Prefetture – UU.TT.G. di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, Venezia e Treviso (prot. Atti/39 dd. 12.05.2009) e/o del Protocollo di Legalità di cui alla CIPE 62/2020 e/o del Protocollo Operativo Monitoraggio Flussi Finanziari e/o dello schema di contratto e/o delle Norme Generali e delle Norme Tecniche del Capitolato Speciale d'Appalto costituisce causa di esclusione dalla presente procedura.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

Il Soggetto Aggiudicatore verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

L'Operatore Economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso del Soggetto Aggiudicatore e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultimo.

6.1 Requisiti di idoneità

- a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'Operatore Economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dal Soggetto Aggiudicatore tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

b) Possesso del requisito di qualificazione di seguito specificato.

- **Concorrente italiano o stabilito in Italia**

- Il concorrente all'atto dell'offerta deve risultare qualificato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e possedere l'Attestazione di Qualificazione a Contraente Generale per la classifica II (importi fino a 700 milioni di Euro);

L'Operatore Economico che intende eseguire direttamente i lavori, all'atto dell'offerta deve inoltre possedere l'attestazione per prestazioni di costruzione o di costruzione e progettazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'allegato II.12 al D. Lgs. 36/2023 regolarmente autorizzata. L'attestazione deve comprovare la qualifica del concorrente nelle categorie di opere riportate al punto 3 del presente disciplinare di gara, con una classifica atta a coprire i rispettivi importi, nonché quanto previsto dall'all. II.12, art. 2, comma 6 al D. Lgs. 36/2023. In alternativa, qualora l'Operatore Economico possieda l'attestazione SOA per prestazioni di costruzione, dovrà associare o indicare un progettista in possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare di gara.

- **Operatore Economico stabilito in Paesi terzi**

Per gli Operatori Economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, si applicano gli artt. 65 comma 1 e 69 del D. Lgs. 36/2023.

I medesimi Operatori dovranno presentare documentazione ai sensi degli artt. 3 e 44 dell'allegato II.12 al D. Lgs. 36/2023.

6.2 Requisiti del gruppo di lavoro di progettazione

L'importo del corrispettivo per il servizio di progettazione esecutiva è stato stimato sulla base delle categorie, destinazioni funzionali ed ID individuate dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 ed è riportato nella seguente tabella (gli importi si intendono al netto dell'I.V.A. e comprensivi degli oneri previdenziali).

Categorie d'opera	ID. Opere	Destinazione funzionale	Importo Lavori	Importo Progettaz.
Infrastrutture per la mobilità	V.02	Viabilità ordinaria	270.072.255,27 €	1.670.037,54 €
Strutture	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	79.431.488,36 €	1.615.410,91 €
Strutture	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	69.508.900,93 €	1.466.452,00 €
Strutture	S.05	Strutture speciali	17.922.647,97 €	552.666,33 €
Impianti	IA.01	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	55.994,46 €	4.034,19 €
Impianti	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	181.368,96 €	10.322,24 €
Impianti	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	33.103.695,94 €	837.238,30 €
Impianti	IA.04	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	7.925.432,03 €	292.217,48 €
Idraulica	D.02	Opere di bonifica e derivazioni	7.225.926,11 €	103.222,72 €
Idraulica	D.04	Acquedotti e fognature	78.995.661,36 €	959.486,41 €
Edilizia	E.02	Insedimenti Produttivi Agricoltura- Industria-Artigianato	1.699.128,33 €	55.646,69 €
Paesaggio, ambiente, naturalizzazione, agroalimentare, zootecnica, ruralità, foreste	P.01	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	6.814.737,96 €	170.128,86 €
			572.937.237,68 €	7.736.863,67 €

PROFESSIONISTI INDICATI

Ai sensi dell'art. 34 dell'allegato II.12 del D. Lgs. 36/2023, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, la progettazione esecutiva deve essere espletata da progettisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e che devono essere nominativamente indicati già in sede di presentazione della domanda di partecipazione, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Nella medesima domanda, inoltre, deve essere indicato il nominativo del professionista incaricato quale Responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

I progettisti indicati devono inoltre essere in regola con gli obblighi di formazione previsti dai relativi Ordini, Albi o altri elenchi disposti in attuazione all'art. 7 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

Il concorrente deve indicare nella domanda di partecipazione il nominativo di un progettista per ciascuna delle seguenti prestazioni specialistiche:

1. il Responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
2. il progettista responsabile della progettazione delle opere stradali;
3. il progettista responsabile della progettazione delle opere strutturali;
4. il progettista responsabile della progettazione degli impianti elettrici, meccanici e tecnologici;
5. il progettista responsabile della progettazione della sistemazione idraulica e delle opere idrauliche;
6. il progettista responsabile della progettazione delle opere di protezione acustica;
7. il progettista geologo;
8. il progettista geotecnico;
9. il progettista specialista in materia ambientale;
10. il progettista abilitato al ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i..

Il concorrente deve indicare un numero minimo di nominativi di progettisti per l'espletamento dell'incarico pari a **8** (otto).

Lo stesso nominativo può essere indicato per più di una prestazione specialistica, fermo restando che il numero minimo di nominativi complessivamente indicato deve essere pari a **8** (otto).

Il concorrente può comunque indicare più di un nominativo per ciascuna prestazione specialistica, con la sola esclusione del Responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche e del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i..

I progettisti indicati dovranno sottoscrivere le rispettive progettazioni specialistiche del progetto esecutivo, con conseguente assunzione di responsabilità. Il Responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche dovrà sottoscrivere tutto il progetto esecutivo, con conseguente assunzione di responsabilità.

Il progettista indicato come Responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche deve possedere l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere da almeno dieci anni e l'iscrizione al relativo albo professionale.

Il progettista responsabile della progettazione degli impianti deve essere in possesso dei requisiti richiesti dal p.to 4.3.2.1 del CAM *Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica* (approvato con D.M. 27 settembre 2017, in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017).

Il progettista responsabile della progettazione delle opere di protezione acustica deve essere un tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, c. 6 della L. 447/95, regolarmente iscritto nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti (ENTECA) istituito presso il Ministero dell'Ambiente.

Nel caso il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'articolo 39 dell'allegato II.12 del D. Lgs. 36/2023, nella domanda di partecipazione deve essere indicato, oltre ai nominativi dei progettisti responsabili delle prestazioni specialistiche sopra elencate, anche il nominativo di almeno un giovane progettista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione europea di residenza.

I nominativi indicati nella domanda di partecipazione sono vincolanti per tutta la durata del servizio e non potranno essere modificati se non per motivata nonché sopravvenuta causa e su espressa autorizzazione del Soggetto Aggiudicatore, subordinata alla verifica del possesso da parte del professionista subentrante di tutti i requisiti di quello uscente.

Il concorrente indica i progettisti tramite la compilazione della scheda 3 allegata al presente disciplinare di gara. Il concorrente riporta inoltre, per ciascun progettista nominativamente indicato, il legame intercorrente tra quest'ultimo ed il concorrente stesso (professionista associato, socio, dipendente, ecc..).

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Requisiti del concorrente

- a) I requisiti di cui all'allegato II.12, Parte V del D.Lgs. 36/2023;
- b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con il servizio della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti dei progettisti indicati

Per il progettista indicato per l'espletamento del servizio di progettazione

- c) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di affidamento del progettista.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui alla scheda 3, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista indicato.

Per il progettista indicato come Responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

- d) abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere da almeno dieci anni

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui alla scheda 3, i dati relativi al possesso, in capo al progettista indicato, dei requisiti.

Per il progettista indicato per l'espletamento del servizio di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

- e) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui alla scheda 3, i dati relativi al possesso, in capo al progettista indicato, dei requisiti.

Per il progettista indicato della progettazione degli impianti

- f) I requisiti richiesti dal p.to 4.3.2.1 del CAM *Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica* (approvato con D.M. 27 settembre 2017, in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017).

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui alla scheda 3, il nominativo del progettista ed il possesso dei requisiti.

Per il progettista indicato responsabile della progettazione delle opere di protezione acustica

g) Il tecnico competente in acustica ai sensi del comma 6 dell'art. 2 della L. 447/95 s.m.i..

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui alla scheda 3, il nominativo del progettista ed il possesso dei requisiti.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA DEI PROGETTISTI

a) Fatturato globale minimo per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria relativo ai migliori tre esercizi degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la pubblicazione del bando di gara sulla Piattaforma A.N.AC., per un importo pari a € **15.473.727,34**, pari a 2 volte l'importo dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria posti a base di gara. Ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023, si precisa che tale requisito è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara. I requisiti richiesti sono proporzionati all'oggetto dell'affidamento e tali da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, di trasparenza e di proporzionalità.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DEI PROGETTISTI

Le capacità tecniche e professionali fanno riferimento ai servizi eseguiti.

I servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria che sono utilizzabili per dimostrare i requisiti di cui alle successive lett. a) e b) sono quelli iniziati, ultimati ed approvati nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara sulla Piattaforma A.N.AC., ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo nel caso di servizi iniziati in epoca precedente.

I servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria svolti in raggruppamento temporaneo o comunque in forma congiunta sono utilizzabili nella misura desumibile dal certificato comprovante lo svolgimento del servizio in cui devono essere riportate le prestazioni effettuate da ciascun componente.

Sono idonei a dimostrare i requisiti di cui alle successive lett. a) e b) tutti i servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria concernenti lo studio di fattibilità, la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo, del piano di sicurezza e coordinamento, le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nonché gli studi di fattibilità effettuati per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati.

Possono essere, altresì, utilizzati per comprovare i requisiti i servizi di consulenza aventi ad oggetto attività accessorie di supporto alla progettazione che non abbiano comportato la firma di elaborati progettuali, quali, ad esempio, le attività accessorie di supporto per la consulenza specialistica relativa agli ambiti progettuali strutturali e geotecnici. Ciò a condizione che si tratti di attività svolte nell'esercizio di una professione regolamentata per le quali è richiesta una determinata qualifica professionale, come indicato dall'art. 3 della direttiva 2005/36/CE, e purché l'esecuzione della prestazione, in mancanza della firma di elaborati progettuali, sia documentata mediante la produzione del contratto di conferimento dell'incarico e delle relative fatture di pagamento. Inoltre, possono essere qualificati come servizi di architettura e ingegneria le prestazioni di ingegneria relative alle sole verifiche strutturali e/o verifiche sismiche, in assenza di progettazione.

Per la dimostrazione dei requisiti di partecipazione possono essere utilizzati anche i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti, sia in fase di gara sia nel corso dell'esecuzione, trattandosi di servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE. In ogni caso, è necessario che il servizio svolto risulti formalizzato in un elaborato sottoscritto dal progettista che intende avvalersene e che la stazione appaltante attesti la variante, formalmente approvata e validata, e il relativo importo. Detto importo dovrà corrispondere alla somma degli importi incrementali, riferiti alle categorie di lavori aggiuntivi rispetto al progetto posto a base di gara.

Per le categorie Edilizia, Strutture, Infrastrutture per la mobilità, Idraulica e Paesaggio ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Non sono idonei a comprovare i requisiti di cui alle successive lett. a) e b) le prestazioni professionali effettuate nei confronti di un altro soggetto incaricato in via principale.

I requisiti di ordine speciale dei progettisti indicati o associati devono essere indicati nella scheda 3 nei termini che seguono:

- a) Un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie, destinazioni funzionali e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria, destinazione funzionale e ID, è almeno pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria, destinazione funzionale e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categoria, destinazione funzionale e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Tabella n. 4 – Requisito dell'elenco dei servizi espletati negli ultimi dieci anni

Categorie d'opera	ID. Opere	Destinazione funzionale	Importo Lavori	X	Requisito: totale importo lavori
Infrastrutture per la mobilità	V.02	Viabilità ordinaria	270.072.255,27 €	2	540.144.510,54 €
Strutture	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	79.431.488,36 €	2	158.862.976,72 €
Strutture	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	69.508.900,93 €	2	139.017.801,86 €
Strutture	S.05	Strutture speciali	17.922.647,97 €	2	35.845.295,94 €
Impianti	IA.01	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	55.994,46 €	2	111.988,92 €
Impianti	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	181.368,96 €	2	362.737,92 €
Impianti	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	33.103.695,94 €	2	66.207.391,88€
Impianti	IA.04	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	7.925.432,03 €	2	15.850.864,06€
Idraulica	D.02	Opere di bonifica e derivazioni	7.225.926,11 €	2	14.451.852,22€
Idraulica	D.04	Acquedotti e fognature	78.995.661,36 €	2	157.991.322,72 €
Edilizia	E.02	Insedimenti Produttivi Agricoltura-Industria-Artigianato	1.699.128,33 €	2	3.398.256,66 €
Paesaggio, ambiente, naturalizzazione, agroalimentare, zootecnica, ruralità, foreste	P.01	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	6.814.737,96 €	2	13.629.475,92 €

La dichiarazione di tale requisito può essere formulata utilizzando la scheda 3 allegata al presente disciplinare di gara.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici la comprova del requisito è fornita mediante la seguente modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo dei lavori e del periodo di esecuzione.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati la comprova del requisito è fornita mediante la seguente modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo dei lavori e del periodo di esecuzione.

- b) Servizi "di punta" di ingegneria e architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'Operatore Economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie, destinazione funzionali e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria, destinazione funzionale e ID, almeno pari a 0,80 volte il valore della medesima. In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al requisito richiesto nella relativa categoria, destinazione funzionale e ID:

Tabella n. 5 – Requisito dei servizi di punta espletati negli ultimi dieci anni

Categorie d'opera	ID. Opere	Destinazione funzionale	Importo Lavori	X	Requisito: totale importo lavori
Infrastrutture per la mobilità	V.02	Viabilità ordinaria	270.072.255,27 €	0,8	216.057.804,22 €
Strutture	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	79.431.488,36 €	0,8	63.545.190,69 €
Strutture	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	69.508.900,93 €	0,8	55.607.120,74 €
Strutture	S.05	Strutture speciali	17.922.647,97 €	0,8	14.338.118,38 €
Impianti	IA.01	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	55.994,46 €	0,8	44.795,57 €
Impianti	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	181.368,96 €	0,8	145.095,17 €
Impianti	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	33.103.695,94 €	0,8	26.482.956,75 €
Impianti	IA.04	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	7.925.432,03 €	0,8	6.340.345,62 €
Idraulica	D.02	Opere di bonifica e derivazioni	7.225.926,11 €	0,8	5.780.740,89 €
Idraulica	D.04	Acquedotti e fognature	78.995.661,36 €	0,8	63.196.529,09 €
Edilizia	E.02	Insedimenti Produttivi Agricoltura-Industria-Artigianato	1.699.128,33 €	0,8	1.359.302,66 €
Paesaggio, ambiente, naturalizzazione, agroalimentare, zootecnica, ruralità, foreste	P.01	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	6.814.737,96 €	0,8	5.451.790,37 €

Si precisa che i due servizi atti a dimostrare tale requisito per ognuna delle categorie, destinazioni funzionali e ID non possono essere frazionati e pertanto ciascuno di essi deve risultare svolto per intero da un unico soggetto.

La dichiarazione di tale requisito può essere formulata utilizzando la scheda 3 allegata al presente disciplinare di gara.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici la comprova del requisito è fornita mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati la comprova del requisito è fornita mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Anche i progettisti indicati/associati dovranno compilare e sottoscrivere il DGUE e la Scheda 2.

6.3 Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1.a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

L'impegno a costituire il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti, deve elencare tutti gli Operatori Economici partecipanti con le rispettive quote di partecipazione e la descrizione delle prestazioni che saranno svolte da ciascuno, nonché l'Operatore Economico che assumerà il ruolo di capogruppo/mandatario mediante la compilazione della scheda 1, allegata al bando di gara.

Si specifica che i requisiti speciali di cui dispone ciascun Operatore Economico devono consentire lo svolgimento della prestazione che assume nell'ambito del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un R.T.I. costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Imprese cd. "cooptate" ex art. 30, comma 4 dell'allegato II.12 al D. Lgs. 36/2023

Ai sensi dell'art. 30, comma 4 dell'allegato II.12 al D. Lgs. 36/2023, se il singolo concorrente, o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo, hanno i requisiti di cui sopra, possono raggruppare altre imprese (cd. cooptate) qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Le imprese cooptate non acquisiscono lo status di concorrente e non acquistano alcuna quota di partecipazione all'affidamento (non configurandosi formalmente come offerenti).

6.4 Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1.a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più Operatori Economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6.1.b) e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato Codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del Codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti del Soggetto Aggiudicatore in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso il Soggetto Aggiudicatore, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'affidamento, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 5 (cinque) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte del Soggetto Aggiudicatore. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, il Soggetto Aggiudicatore procede a segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'Operatore Economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. AFFIDAMENTO A TERZI E SUBAPPALTO

L'affidamento a terzi e il subappalto sono disciplinati dagli artt. 66 e ss. del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto/terzi affidatari.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'affidamento, al netto dell'importo relativo all'opzione (art. 106 del D. Lgs. 36/2023), e precisamente di importo pari a € 7.280.467,63.- (settemilioniduecentottantamilaquattrocentosessantasette/63). Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione può essere costituita anche mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso la Banca Nazionale del Lavoro, codice IBAN IT5310100502200000000008999 intestato a Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. avente ad oggetto "costituzione deposito cauzionale per partecipazione alla procedura di gara CIG B4480E8B54".

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/impres_ejsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di affidamento e del soggetto garantito (Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. – P.I. e C.F. 01310930324);
- b) essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Soggetto Aggiudicatore;
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta del Soggetto Aggiudicatore per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire le prestazioni con risorse proprie, solo se il consorzio possiede la predetta certificazione; se il consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di Operatori Economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi di cui all'Allegato II.13 al Codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia dovrà essere sottoscritta digitalmente anche dal concorrente. Se trattasi di costituendo R.T.I./consorzio ordinario non ancora costituito dovrà essere sottoscritta da un legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio. Se trattasi di R.T.I. o consorzio ordinario costituito dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario/capofila.

11. SOPRALLUOGO

Non è richiesto il sopralluogo per la partecipazione alla presente procedura.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.N.AC.

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 560,00.- (cinquecentosessanta/00) secondo le modalità di cui alla delibera A.N.AC. n. 621 del 20 dicembre 2022 pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il Soggetto Aggiudicatore, ai fini dell'ammissione alla gara, accerta il pagamento del contributo mediante la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento, nonché mediante consultazione del FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, il Soggetto Aggiudicatore richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento (che dovrà risultare effettuato antecedentemente al termine fissato per la presentazione delle offerte). L'Operatore Economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dal Soggetto Aggiudicatore è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare di gara. L'offerta (e la documentazione a corredo) deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **01.04.2025** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni Operatore Economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 50 MB per singolo documento. Complessivamente ciascuna busta telematica non può superare la dimensione massima di 500 MB.

La Piattaforma accetta files in formato .pdf con firma digitale in formato pades (.pdf) e cades (.P7m). È consentito l'inserimento di cartella compressa (es. .zip); in tal caso non potrà essere firmata digitalmente la cartella bensì la firma dovrà essere apposta su ogni singolo file contenuto nella cartella.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 del presente disciplinare di gara e nel documento denominato "Regole piattaforma e-procurement" presente nel menù informazioni accessibile all'indirizzo www.commissarioterzacosia.it nella sezione "Appalti, bandi e avvisi" di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

Per procedere in modo ottimale al caricamento dei documenti è necessario connettere alla Piattaforma telematica una singola utenza che dovrà effettuare il log-out al termine di ogni sessione di lavoro.

Si precisa, inoltre, che i documenti caricati durante una sessione di lavoro non sono salvati in maniera permanente sulla Piattaforma sino a che non viene premuto il pulsante "salva documenti".

In ragione della dimensione dei documenti e delle capacità di trasmissione dati del concorrente e delle linee utilizzate, può variare il tempo di caricamento dell'offerta. Si precisa a tal riguardo che non saranno accettate offerte che alla scadenza del termine per la loro presentazione non siano state completamente caricate ed inoltrate definitivamente. Rimane quindi ad esclusivo rischio del concorrente il caricamento e l'inoltro dell'offerta entro il termine indicato.

Si precisa che, ad eccezione dell'indirizzo P.E.C., le informazioni ed i dati che saranno considerati ai fini della presente procedura sono unicamente quelle presenti nella documentazione caricata nelle buste di gara e non quelli inseriti sulla Piattaforma telematica nel portale appalti in fase di registrazione o di invio dell'offerta.

L' "**OFFERTA**" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono preferibilmente redatte sulle schede allegate al presente disciplinare di gara e messe a disposizione dei concorrenti in formato .rtf nella sezione dedicata alla presente procedura del "portale appalti" del Soggetto Aggiudicatore. Le stesse sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., ivi compreso il DGUE e devono essere sottoscritte digitalmente.

Nella medesima sezione sono disponibili le stesse schede anche in formato .pdf da utilizzare per confronto. Infatti, stante la possibilità di una non corretta visualizzazione delle stesse in formato .rtf da parte di alcuni programmi, si raccomanda di verificare la sua corrispondenza con quanto pubblicato in formato .pdf prima di procedere alla loro compilazione e sottoscrizione.

Qualora alcune dichiarazioni richieste ai sensi del presente disciplinare di gara non siano presenti nelle schede, le stesse dovranno essere predisposte autonomamente dal concorrente secondo i contenuti e le modalità di volta in volta indicate nello stesso disciplinare di gara.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Se redatta in lingua straniera, la documentazione deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella documentazione Amministrativa, si applica l'art. 101 del D. Lgs. 36/2023. Si procederà invece all'esclusione del concorrente in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nell'Offerta tecnica ed economica.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo l'esercizio da parte del Soggetto Aggiudicatore della facoltà di cui al comma 4 dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta del Soggetto Aggiudicatore entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Con la presentazione della domanda il concorrente si impegna ad assicurare il prefinanziamento di Euro 10.000.000.- (diecimilioni/00) previsto dalla lett. b) del comma 3 dell'art. 204 del D. Lgs. 36/2023.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine compreso tra cinque e dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Soggetto Aggiudicatore può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Il Soggetto Aggiudicatore può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'Operatore Economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'Operatore Economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico inserisce la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione redatta sulla scheda 1 ed eventuale procura;
2. in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, scheda 1-bis;
3. informazioni sull'Operatore Economico redatta sulla scheda 2;
4. dichiarazione del progettista individuato o associato redatto sulla scheda 3;
5. ulteriori dichiarazioni redatte sulla scheda 4;
6. DGUE;
7. copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'A.N.AC.;
8. garanzia provvisoria;
9. eventuali dichiarazioni integrative;
10. in caso di avvalimento documentazione di cui al punto 15.3;
11. documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4.

15.1 Domanda di partecipazione e Procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui alla scheda 1.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'Operatore Economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'Operatore Economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'Operatore Economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'Operatore Economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'Operatore Economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'Operatore Economico omette di comunicare al Soggetto Aggiudicatore la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui il Soggetto Aggiudicatore ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'Operatore Economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dal Soggetto Aggiudicatore reperibile al sito <http://www.commissarioterzacoscia.it> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto;
- che l'offerta prodotta è valida per 365 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della stessa, salvo l'esercizio da parte della Stazione Appaltante della facoltà di cui al comma 4 dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023;
- per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare al Soggetto Aggiudicatore la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita I.V.A., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per

assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

15.2 Dichiarazioni da rendere a cura degli Operatori Economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 Documentazione in caso di avvalimento

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle lavorazioni, ovvero della percentuale in caso di lavorazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle lavorazioni, ovvero la percentuale di esse, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale

con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. le lavorazioni, ovvero la percentuale di esse, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti delle lavorazioni, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle lavorazioni, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle lavorazioni, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti delle lavorazioni, ovvero la percentuale in caso lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le istruzioni di cui al punto 1 del presente disciplinare di gara. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

Qualora l'Operatore Economico non intenda concedere l'ostensione di specifici dettagli dell'offerta tecnica che ritiene costituenti segreti tecnici e commerciali ai sensi dell'art. 98 del Codice della Proprietà industriale, allega una dichiarazione firmata contenente un'accurata descrizione dei suddetti specifici dettagli, argomentando in modo congruo ed approfondito le ragioni per le quali i medesimi sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata dell'offerta tecnica adeguatamente oscurata nelle sole parti costituenti segreti tecnici e commerciali ai sensi dell'art. 98 del Codice della Proprietà industriale. Resta ferma la facoltà del Soggetto Aggiudicatore di valutare la fondatezza della dichiarazione presentata al fine

dell'eventuale ostensione anche delle parti oscurate. A tal fine si precisa sin d'ora che non costituiscono segreti tecnici e commerciali i curriculum vitae dei dipendenti e collaboratori, i mezzi, le attrezzature, gli strumenti, i software e gli impianti in proprietà o comunque in uso, l'organizzazione aziendale, i processi produttivi di materiali da costruzione ordinari, l'utilizzo in tali processi di materiali e prodotti reperibili sul mercato, le procedure costruttive ordinarie. Il concorrente con la presentazione dell'offerta accetta che tali elementi non costituiscono segreti tecnici e commerciali. Ai sensi del comma 5 dell'art. 35 del D. Lgs. 36/2023 l'accesso potrà essere comunque consentito ai fini della difesa in giudizio degli interessi dell'istante.

La busta "B - Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, la relazione con l'offerta tecnica del concorrente, descritta con riferimento ai criteri di valutazione dell'offerta indicati al successivo punto 18, per ciascuno dei seguenti elementi e sub-elementi:

Elemento T1: Progettazione esecutiva e attività accessorie (punti 10) di cui:

- **Sub-elemento T1.1:**
Il gruppo di lavoro per la progettazione esecutiva e le attività accessorie (punti 4);
- **Sub-elemento T1.2:**
Professionalità del gruppo di lavoro per la progettazione esecutiva e le attività accessorie (punti 4);
- **Sub-elemento T1.3:**
Building Information Modeling (punti 2);

Elemento T2: Organizzazione, sicurezza e gestione del cantiere (punti 20) di cui:

- **Sub-elemento T2.1:**
Struttura fissa di cantiere (punti 4);
- **Sub-elemento T2.2:**
Professionalità della struttura fissa di cantiere (punti 4);
- **Sub-elemento T2.3:**
Organizzazione del cantiere (punti 4);
- **Sub-elemento T2.4:**
Gestione ambientale del cantiere (punti 4);
- **Sub-elemento T2.5:**
Sicurezza del cantiere (punti 4);

Elemento T3: Le opere d'arte ed il rilevato stradale (punti 20) di cui:

- **Sub-elemento T3.1:**
Qualità dei materiali utilizzati per le opere d'arte (punti 4);
- **Sub-elemento T3.2:**
Realizzazione delle opere d'arte in linea (punti 8);
- **Sub-elemento T3.3:**
Realizzazione dei rilevati stradali (punti 8);

Elemento T4: La pavimentazione autostradale (punti 15) di cui:

- **Sub-elemento T4.1:**
Prevenzione dei fenomeni fessurativi e dei cedimenti differenziali nella pavimentazione (punti 8);
- **Sub-elemento T4.2:**
Aspetti ambientali della pavimentazione (punti 4);
- **Sub-elemento T4.3:**
Posa in opera della pavimentazione a bassa temperatura (punti 3);

Elemento T5: Gestione amministrativa del contratto (punti 4);

Elemento T6: Politiche tese al raggiungimento della parità di genere (punti 1).

Le caratteristiche dell'offerta tecnica che il concorrente deve presentare sono riportate di seguito.

Per l'offerta tecnica relativa all'elemento T1 il concorrente deve presentare una relazione di lunghezza massima pari a **12** facciate di formato A4, redatta con carattere Times New Roman, dimensioni non inferiori a corpo 12, interlinea singola, con bordi pagina tutti pari a 2 cm, suddivisa in tre paragrafi, ciascuno relativo ad uno dei tre sub-elementi costituenti l'elemento T1.

Per l'offerta tecnica relativa all'elemento T2 il concorrente deve presentare una relazione di lunghezza massima pari a **20** facciate di formato A4, redatta con carattere Times New Roman, dimensioni non inferiori a corpo 12, interlinea singola, con bordi pagina tutti pari a 2 cm, suddivisa in cinque paragrafi, ciascuno relativo ad uno dei cinque sub-elementi costituenti l'elemento T2.

Per l'offerta tecnica relativa all'elemento T3 il concorrente deve presentare una relazione di lunghezza massima pari a **18** facciate di formato A4, redatta con carattere Times New Roman, dimensioni non inferiori a corpo 12, interlinea singola, con bordi pagina tutti pari a 2 cm, suddivisa in tre paragrafi, ciascuno relativo ad uno dei tre sub-elementi costituenti l'elemento T3.

Per l'offerta tecnica relativa all'elemento T4 il concorrente deve presentare una relazione di lunghezza massima pari a **10** facciate di formato A4, redatta con carattere Times New Roman, dimensioni non inferiori a corpo 12, interlinea singola, con bordi pagina tutti pari a 2 cm, suddivisa in tre paragrafi, ciascuno relativo ad uno dei tre sub-elementi costituenti l'elemento T4.

Per l'offerta tecnica relativa all'elemento T5 il concorrente deve presentare una relazione di lunghezza massima pari a **4** facciate di formato A4, redatta con carattere Times New Roman, dimensioni non inferiori a corpo 12, interlinea singola, con bordi pagina tutti pari a 2 cm.

Per l'offerta tecnica relativa all'elemento T6 il concorrente deve presentare eventuale copia della certificazione posseduta.

I documenti allegati alle relazioni (organigrammi, curricula vitae, documenti progettuali, schede tecniche, ecc.) nei limiti dimensionali (numero di facciate e/o di formato) riportati nelle singole declaratorie dei sub-elementi di cui al punto 18, non concorrono al calcolo del numero di pagine della relazione. I medesimi allegati potranno essere inseriti in coda alle relative relazioni oppure essere caricati a sistema separatamente.

Per tutta la documentazione prodotta dai concorrenti valgono le specifiche tecniche di seguito riportate:

- tutte le relazioni e gli eventuali allegati dovranno essere consegnati in formato .pdf.;
- la pagina di copertina non è compresa nei limiti di pagine indicati per le relazioni;
- nelle relazioni è ammesso l'inserimento di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc.;
- nelle relazioni possono essere utilizzate anche pagine di formato A3, con l'avvertenza che ogni facciata in formato A3 è considerato alla stregua di due facciate in formato A4;
- le facciate delle relazioni e dei documenti ad esse allegati eccedenti il limite massimo indicato non saranno prese in considerazione ed i loro contenuti non saranno quindi utilizzati per la valutazione dell'offerta tecnica. La parte esclusa dalla valutazione sarà comunque vincolante per il concorrente ai fini dell'eventuale aggiudicazione e della successiva contrattualizzazione.

L'offerta tecnica dovrà mettere in evidenza con chiarezza, per ciascun elemento e sub-elemento, le migliorie proposte, che dovranno essere formulate nel pieno rispetto di tutti i requisiti, vincoli, necessità e prestazioni richiesti nel progetto definitivo, nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli altri documenti posti a base di gara.

L'offerta tecnica del concorrente sarà valutata utilizzando i criteri specificati al successivo punto 18.

L'offerta tecnica, intendendosi per essa ciascun singolo file caricato sulla Piattaforma telematica del portale appalti (relazioni, allegati, ecc.), dovrà essere sottoscritta digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al punto 15.

Si precisa che l'offerta tecnica non deve riportare riferimenti all'importo offerto, che è invece oggetto della proposta economica del concorrente inserita nella busta "C - Offerta economica". Pertanto, nel caso dalla lettura dell'offerta tecnica sia possibile risalire all'offerta economica, il concorrente sarà escluso dalla gara.

L'offerta tecnica deve essere incondizionata, a pena di esclusione.

Attenzione

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 108, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, il Soggetto Aggiudicatore, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, intende valorizzare gli elementi tecnico/qualitativi delle proposte migliorative, fermo restando che, ove ritenute non adeguate o comunque non convenienti sul piano tecnico/qualitativo, una o più delle proposte migliorative costituenti l'offerta tecnica potranno non essere considerate.

In particolare, il Soggetto Aggiudicatore, in esercizio del potere-dovere di realizzare l'interesse pubblico e la qualità dei lavori, in sede di stipula del contratto si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere all'aggiudicatario, che non potrà rifiutare, di non contrattualizzare una o più delle proposte migliorative costituenti l'offerta tecnica presentata. In tal caso l'aggiudicatario dovrà replicare nel progetto esecutivo la soluzione tecnico/progettuale già prevista dalla documentazione posta a base di gara, senza che ciò possa costituire in alcun modo titolo o diritto dell'aggiudicatario stesso ad alcun compenso o indennizzo di sorta.

Ai sensi dell'art. 10, comma 5 e dell'art. 21, comma 5, delle Norme Generali del Capitolato Speciale d'Appalto, il Soggetto Aggiudicatore può comunque rifiutare prima dell'approvazione del progetto esecutivo qualsiasi proposta migliorativa offerta in sede di gara dal Contraente Generale, anche se contrattualizzata, qualora in fase di progettazione esecutiva emerga, ad insindacabile giudizio del Soggetto Aggiudicatore, una sua inadeguatezza che non sia stata rilevata in fase di gara. In tal caso il Contraente Generale dovrà replicare nel progetto esecutivo la soluzione progettuale già individuata nella documentazione posta a base di gara senza aver diritto ad alcun compenso.

Caricamento dell'offerta tecnica sulla Piattaforma telematica del portale appalti

Il caricamento sulla Piattaforma telematica del portale appalti della relazione tecnica d'offerta è obbligatorio per poter inoltrare l'offerta.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'Operatore Economico inserisce la documentazione economica (Scheda 5) nella Piattaforma. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1.

I concorrenti dovranno, **a pena di esclusione**, compilare la scheda 5 "Offerta economica" indicando (in cifre ed in lettere):

- il ribasso percentuale sul servizio di progettazione (S.1) rispetto all'importo soggetto a ribasso posto a base di gara;
- il ribasso percentuale sul servizio di verifica della progettazione (S.2) rispetto all'importo soggetto a ribasso posto a base di gara;
- il ribasso percentuale sulle attività accessorie (da S.3 a S.13 compresi) rispetto all'importo soggetto a ribasso posto a base di gara;
- il ribasso percentuale sui lavori (L) rispetto all'importo soggetto a ribasso posto a base di gara.

Così come richiesto dal comma 9 dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023, il concorrente dovrà inserire, con riferimento ai lavori, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, dichiarando altresì che l'importo indicato per la manodopera garantisce comunque il rispetto dei minimi salariali. La mancata indicazione di tali costi e/o oneri **comporta l'esclusione dalla procedura di gara**.

Tutti gli importi e le percentuali offerti devono essere indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta espressa in lettere.

Tutti gli importi e le percentuali offerti devono essere indicati **con due cifre decimali**. In caso sia utilizzato un numero maggiore di cifre il ribasso sarà troncato alla seconda cifra decimale, mentre se sarà utilizzato un numero minore le cifre mancanti saranno considerate zero (0).

Per quanto riguarda la progettazione (S.1) e la verifica della progettazione (S.2), il ribasso è limitato all'importo di spese e oneri accessori di cui all'art. 5 del D.M. 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia utilizzato nella parcella allegata alle Norme Tecniche di Progettazione del capitolato Speciale d'Appalto posto a base di gara

(la percentuale massima di ribasso è fissata quindi nella misura del 10%); offerte con ribassi superiori saranno ricondotte d'ufficio a quella massima consentita.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

L'offerta deve essere incondizionata, **a pena di esclusione**.

Per le modalità di calcolo del punteggio relativo ai quattro ribassi espressi nell'offerta economica si rimanda al punto 18.3 del presente disciplinare di gara.

Il legale rappresentante può essere sostituito da un procuratore dotato dei poteri necessari, allegando copia non autenticata della procura attestante il potere di presentare offerta e/o di assumere obbligazioni economiche di importo almeno pari all'importo offerto.

È escluso dalla gara il concorrente che non inserisce, nella busta telematica, l'offerta economica, oppure la cui citata offerta non è sottoscritta o è sottoscritta da un soggetto che non dispone dei necessari poteri. Nel caso l'offerta debba essere sottoscritta da più di un soggetto, il concorrente è escluso anche ove le ipotesi di cui al periodo precedente si verificano per uno solo dei soggetti che avrebbero dovuto sottoscriverla.

Caricamento dell'offerta economica sulla Piattaforma telematica del portale appalti

Il caricamento sulla Piattaforma telematica del portale appalti della offerta economica è obbligatorio per poter inoltrare l'offerta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e delle offerte economiche sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Tutti i calcoli necessari ad individuare la migliore offerta saranno condotti arrotondando i numeri alla terza cifra decimale (ad es. 0,8774 diventa 0,877 mentre 0,8775 diventa 0,878).

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito per ciascun elemento e sub-elemento sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi.

Con la lettera D vengono indicati gli elementi caratterizzati da "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione Giudicatrice.

Con la lettera Q vengono indicati gli elementi caratterizzati da "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

		$p^{Tj,k}$	
T1	Progettazione esecutiva e attività accessorie	Punti 10 di cui:	
	T1.1 – Il gruppo di lavoro per la progettazione esecutiva e le attività accessorie	Punti 4	D
	T1.2 - Professionalità del gruppo di lavoro per la progettazione esecutiva	Punti 4	D

	e le attività accessorie		
	T1.3 - Building Information Modeling	Punti 2	D
T2	Organizzazione, sicurezza e gestione del cantiere	Punti 20 di cui:	
	T2.1 – Struttura fissa di cantiere	Punti 4	D
	T2.2 – Professionalità della struttura fissa di cantiere	Punti 4	D
	T2.3 – Organizzazione del cantiere	Punti 4	D
	T2.4 - Gestione ambientale del cantiere	Punti 4	D
	T2.5 - Sicurezza del cantiere	Punti 4	D
T3	Le opere d'arte ed il rilevato stradale	Punti 20 di cui:	
	T3.1 – Qualità dei materiali utilizzati per le opere d'arte	Punti 4	D
	T3.2 – Realizzazione delle opere d'arte in linea	Punti 8	D
	T3.3 – Realizzazione dei rilevati stradali	Punti 8	D
T4	La pavimentazione autostradale	Punti 15 di cui:	
	T4.1 – Prevenzione dei fenomeni fessurativi e dei cedimenti differenziali nella pavimentazione	Punti 8	D
	T4.2 – Aspetti ambientali della pavimentazione	Punti 4	D
	T4.3 – Posa in opera della pavimentazione a bassa temperatura	Punti 3	D
T5	Gestione amministrativa del contratto	Punti 4	D
T6	Politiche tese al raggiungimento della parità di genere	Punti 1	T
	TOTALE	Punti 70	

T1 Progettazione esecutiva e attività accessorie (punti complessivi 10)

L'elemento riguarda la capacità del concorrente di organizzare e svolgere in maniera efficace ed efficiente, nonché nel rispetto dei tempi contrattuali, sia la progettazione esecutiva dell'opera sia le attività accessorie.

L'elemento è suddiviso tra i sub-elementi riportati di seguito.

T1.1 Il gruppo di lavoro per la progettazione esecutiva e le attività accessorie (punti 4)

Il presente sub-elemento riguarda l'organizzazione che il concorrente propone di adottare per il gruppo di lavoro e le modalità con le quali il gruppo di lavoro svolgerà sia la progettazione esecutiva sia le attività accessorie.

Il concorrente deve presentare un organigramma completo del gruppo di lavoro in cui dovranno essere indicati nominativamente tutti i progettisti indicati nella domanda di partecipazione, nonché tutti gli ulteriori professionisti, tecnici ed amministrativi che il concorrente intende utilizzare. Tutti i nominativi indicati dovranno essere accompagnati dall'indicazione dell'Operatore Economico con il quale intercorre il rapporto stabile. L'organigramma dovrà consentire la chiara individuazione dell'organizzazione del gruppo di lavoro e dei rapporti gerarchici intercorrenti tra tutti i nominativi che saranno in esso indicati. In particolare, dovrà essere chiaramente indicata la figura del Progettista Responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, che risponderà direttamente al Contraente Generale. Spetta unicamente a quest'ultimo il ruolo di interfaccia con il Responsabile Unico del Progetto e con il Direttore dei Lavori.

Il concorrente deve accompagnare l'organigramma con una descrizione delle modalità che propone di adottare all'interno del gruppo di lavoro al fine di ottimizzare il suo funzionamento e, conseguentemente, assicurare l'esecuzione delle prestazioni a regola d'arte e nel rispetto delle pattuizioni contrattuali. Devono quindi essere individuati i processi principali di cui si compongono le prestazioni, le regole di comunicazione all'interno del gruppo di lavoro, le regole di gestione dei dati e delle informazioni nell'ambito del gruppo di lavoro, i sistemi di interfaccia che saranno adottati tra i diversi progettisti e tra questi e i soggetti incaricati di svolgere le attività accessorie per assicurare la congruenza tra le diverse attività, nonché i sistemi di interfaccia che saranno adottati con il Soggetto Aggiudicatore, con l'Organismo di Controllo Accreditato incaricato dell'attività di verifica e con eventuali altri soggetti interessati all'opera. Devono inoltre essere individuati i sistemi che

saranno adottati per assicurare la qualità del progetto esecutivo e delle attività accessorie, le modalità che saranno adottate per ottimizzare i tempi di esecuzione delle attività accessorie al fine di assicurare il rapido avvio della progettazione, eventualmente anche sulla base della progressiva disponibilità dei risultati delle attività accessorie, nonché le verifiche che saranno messe in atto per monitorare il rispetto dei tempi pattuiti per l'espletamento del progetto esecutivo e delle attività accessorie.

Il concorrente dovrà presentare quanto proposto nello specifico paragrafo dedicato al presente sub-elemento all'interno della relazione d'offerta, a cui dovrà allegare in formato A3 l'organigramma funzionale del gruppo di lavoro. Si precisa che l'organigramma presentato non concorre al calcolo del numero di pagine della relazione.

Criterio di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per il presente sub-elemento sarà preso in esame:

- la completezza dell'organigramma del gruppo di lavoro in relazione alle diverse prestazioni che devono essere svolte;
- l'adeguatezza in termini di numero di risorse indicate nell'organigramma del gruppo di lavoro in relazione alle diverse prestazioni che devono essere svolte ed ai tempi previsti per il loro svolgimento;
- le modalità adottate per lo svolgimento delle prestazioni, valutate sulla base:
 - della loro efficacia nel garantire la qualità del progetto esecutivo;
 - della loro capacità di assicurare il rispetto dei tempi contrattuali;
 - dell'efficienza dei sistemi di interfaccia che saranno adottati con il Soggetto Aggiudicatore, con l'Organismo di Controllo Accreditato incaricato dell'attività di verifica e con eventuali altri soggetti interessati all'opera.

T1.2 Professionalità del gruppo di lavoro per la progettazione esecutiva e le attività accessorie (punti 4)

Il sub-elemento riguarda l'esperienza dei progettisti che il concorrente ha indicato nella domanda di partecipazione e che saranno responsabili della progettazione esecutiva.

Il concorrente deve presentare per ciascun progettista indicato quale responsabile della progettazione di ciascuna tematica specialistica e per il Progettista Responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, un curriculum vitae, firmato, da cui si evincano i titoli e le esperienze professionali posseduti. Il curriculum vitae deve inoltre comprendere un elenco dei progetti che il professionista ha espletato con assunzione di responsabilità al fine di comprovare competenze e capacità in relazione alle prestazioni specialistiche per le quali è stato indicato. La mancanza della firma sul proprio curriculum vitae non sarà causa di esclusione, ma comporterà l'impossibilità di prendere in considerazione il curriculum vitae nella valutazione del presente sub-elemento.

Il paragrafo della relazione d'offerta relativo a tale sub-elemento deve elencare i progettisti per i quali è allegato il curriculum vitae e fornire per ciascuno di essi una sintetica descrizione dei servizi di progettazione ritenuti più qualificanti tra quelli citati nel curriculum vitae.

Tale descrizione dovrà mettere in particolare evidenza l'esperienza dei progettisti indicati relativamente alle seguenti tematiche:

- andamento plano-altimetrico del tracciato stradale;
- sicurezza delle infrastrutture stradali e relativi sistemi e dispositivi;
- progetto strutturale e funzionale delle pavimentazioni stradali;
- utilizzo di materiali naturali, artificiali e riciclati per il corpo stradale e la pavimentazione;
- tecniche di impiego dei materiali riciclati, in particolare del conglomerato bituminoso di recupero;
- idraulica della piattaforma e opere idrauliche;
- acustica;

- aspetti naturalistici, geologici e geotecnici, idraulici;
- progettazione strutturale;
- piani di sicurezza e cantierizzazione.

Si precisa che i curricula vitae presentati non concorrono al calcolo del numero di pagine della relazione.

Si ricorda che i nominativi dei progettisti indicati dal concorrente sono vincolanti per tutta la durata del contratto e non potranno essere modificati se non per motivata nonché sopravvenuta causa e su espressa autorizzazione del Soggetto Aggiudicatore, subordinata alla verifica del possesso da parte del soggetto qualificato subentrante di tutti i requisiti di quello uscente.

Criterio di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per il presente sub-elemento sarà preso in esame il contenuto dei curricula vitae presentati, con particolare riferimento all'attinenza tra le prestazioni specialistiche per le quali ciascun progettista è stato indicato quale responsabile e la sua pregressa esperienza relativa a progetti con caratteristiche simili a quelle oggetto della presente gara, con particolare riferimento all'ampliamento di infrastrutture stradali in presenza di traffico.

T1.3 Building Information Modeling (punti 2)

Il sub-elemento riguarda le modalità con cui il concorrente intende implementare quanto già previsto nel progetto posto a base di gara in merito alla realizzazione del modello BIM nell'ambito del progetto esecutivo, nonché del suo aggiornamento in corso d'opera per assicurare la sua congruenza con quanto effettivamente eseguito, al fine di assicurare la loro tempestiva e precisa predisposizione.

Ai fini della produzione del modello BIM (Building Information Modeling), il concorrente deve illustrare le proprie esperienze relativamente alla redazione di modelli BIM, preferibilmente nell'ambito delle infrastrutture. Il concorrente dovrà altresì presentare un organigramma specifico che consenta la chiara individuazione dell'organizzazione del gruppo di lavoro, corredato dai curricula vitae firmati dei nominativi indicati per lo svolgimento di tale attività, dai quali emergano le competenze, le esperienze pregresse e le eventuali certificazioni in possesso, sia a livello aziendale sia a livello di personale impiegato. La mancanza della firma sul proprio curriculum non sarà causa di esclusione, ma comporterà l'impossibilità di prendere in considerazione il curriculum vitae nella valutazione del presente sub-elemento.

Il concorrente deve illustrare come intende gestire la realizzazione del modello BIM in fase progettuale, illustrando le tecniche che adotterà per assicurare la qualità e la completezza dei suoi contenuti. Inoltre, dovrà illustrare come intende gestire l'aggiornamento del modello BIM in fase realizzativa, allo scopo di assicurare un aggiornamento tempestivo e la sua aderenza a quanto effettivamente realizzato. Oltre ai tradizionali rilievi a terra, potranno ad esempio essere proposte tecniche di rilievo anche di tipo aereo o satellitare. Inoltre, potranno essere adottati sistemi di elaborazione in formato GIS (ad esempio *shape file*) che consentano di riprodurre, georiferire e raccogliere unitariamente gli aspetti progettuali e di monitoraggio dell'opera (caratteristiche progettuali, numero e risultati delle prove e indagini condotte, documentazione fotografica, aspetti patrimoniali, interferenze, ecc.).

Il concorrente dovrà presentare quanto proposto nello specifico paragrafo dedicato al presente sub-elemento all'interno della relazione d'offerta, a cui dovrà allegare in formato A3 l'organigramma e i curricula vitae richiesti. Si precisa che l'organigramma e i curricula vitae presentati non concorrono al calcolo del numero di pagine della relazione.

Criterio di valutazione

Al fine dell'attribuzione del punteggio previsto per il presente sub-elemento saranno valutate le modalità e le tecniche per la produzione e l'aggiornamento del modello BIM sia in termini di precisione e completezza delle informazioni contenute, sia relativamente alle modalità proposte per assicurare tempistiche contenute. Saranno inoltre presi in esame la completezza dell'organigramma e il contenuto dei curricula vitae presentati, con particolare riferimento all'attinenza tra le prestazioni che ciascuna delle figure indicate nell'organigramma è chiamato a svolgere, i suoi titoli e la sua pregressa esperienza.

T2 Organizzazione, sicurezza e gestione del cantiere (punti complessivi 20)

L'elemento riguarda la capacità del concorrente di organizzare e svolgere in maniera efficace ed efficiente la costruzione dell'opera, al fine di assicurare la sua esecuzione a regola d'arte, il rispetto dei tempi contrattuali, la sicurezza delle maestranze e della circolazione, la minimizzazione del suo impatto sul traffico.

L'elemento è suddiviso tra i sub-elementi riportati di seguito.

T2.1 Struttura fissa di cantiere (punti 4)

Il presente sub-elemento riguarda l'organizzazione che il concorrente propone di adottare per il cantiere e le modalità con le quali la struttura proposta svolgerà la prestazione.

Il concorrente deve presentare l'organigramma della struttura fissa di cantiere (Direttore Tecnico di cantiere, Capo Cantiere, ecc.) suddiviso per tipologia di lavorazione (a titolo esemplificativo: movimenti di materie, pavimentazioni, barriere di sicurezza, segnaletica orizzontale e verticale, impianti, ecc.) ed eventualmente, qualora il concorrente ritenga di adottare tale struttura organizzativa, per lotto funzionale.

Potranno essere presenti nell'organigramma figure, anche con compiti di coordinamento, adeguatamente formate sulle procedure e tecniche per la riduzione degli impatti ambientali del cantiere, con particolare riguardo alla gestione degli scarichi, dei rifiuti e delle polveri e, più in generale, su tutte le misure di sostenibilità ambientale del cantiere.

L'organigramma della struttura fissa di cantiere deve precisare che, per quanto riguarda la fase realizzativa, il ruolo di interfaccia con il Responsabile Unico del Progetto e con il Direttore dei Lavori è confermato in capo al Direttore Tecnico di cantiere del Contraente Generale.

Il concorrente deve accompagnare l'organigramma con una descrizione delle modalità di funzionamento che propone di adottare all'interno della struttura al fine di ottimizzare il suo funzionamento e, conseguentemente, assicurare l'esecuzione delle prestazioni a regola d'arte e nel rispetto delle pattuizioni contrattuali.

Il concorrente dovrà presentare quanto proposto nello specifico paragrafo dedicato al presente sub-elemento all'interno della relazione d'offerta, a cui dovrà allegare in formato A3 l'organigramma funzionale della struttura fissa di cantiere proposta. Si precisa che l'organigramma presentato non concorre al calcolo del numero di pagine della relazione.

Critero di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per il presente sub-elemento sarà preso in esame:

- la completezza dell'organigramma della struttura fissa di cantiere in relazione alle diverse lavorazioni che devono essere svolte;
- l'adeguatezza in termini di numero di risorse indicate nell'organigramma della struttura fissa di cantiere in relazione alle diverse lavorazioni che devono essere svolte, alla dimensione del cantiere ed ai tempi previsti per il loro svolgimento;
- la presenza nell'organigramma della struttura fissa di cantiere di personale dedicato alla gestione degli impatti ambientali del cantiere.

T2.2 Professionalità della struttura fissa di cantiere (punti 4)

Il presente sub-elemento riguarda la professionalità delle principali figure indicate nell'organigramma funzionale della struttura fissa di cantiere presentato nel sub-elemento precedente.

Il concorrente deve presentare per le principali figure indicate, un curriculum vitae, firmato, da cui si evincano i titoli e le esperienze posseduti. Il curriculum vitae deve inoltre comprendere un elenco di lavori nei quali il soggetto è stato impegnato al fine di comprovare competenze e capacità in relazione alle prestazioni per le quali è stato indicato nell'organigramma. Il curriculum vitae delle figure dedicate alla gestione degli impatti ambientali del cantiere dovranno riportare le specifiche competenze ed esperienze in tale ambito. La mancanza della firma sul proprio curriculum non sarà causa di esclusione, ma comporterà l'impossibilità di prendere in considerazione il curriculum vitae nella valutazione del presente sub-elemento.

Il paragrafo della relazione d'offerta relativo al presente sub-elemento deve elencare i soggetti per i quali è allegato il curriculum vitae e fornire per ciascuna figura una sintetica descrizione del lavoro ritenuto più qualificante tra quelli citati nel curriculum vitae.

Si precisa che i curricula vitae presentati non concorrono al calcolo del numero di pagine della relazione.

Si ricorda che i nominativi indicati dal concorrente sono vincolanti per tutta la durata del contratto e non potranno essere modificati se non per motivata nonché sopravvenuta causa e su espressa autorizzazione del Soggetto Aggiudicatore, subordinata alla verifica del possesso da parte del soggetto qualificato subentrante di tutti i requisiti di quello uscente.

Criterio di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per il presente sub-elemento sarà preso in esame il contenuto dei curricula vitae presentati, con particolare riferimento all'attinenza tra le prestazioni che ciascuna delle figure indicate nell'organigramma è chiamato a svolgere e la sua pregressa esperienza relativa a cantieri con caratteristiche simili a quelle oggetto della presente gara, con particolare riferimento all'ampliamento di infrastrutture stradali in presenza di traffico.

T2.3 Organizzazione del cantiere (punti 4)

Il presente sub-elemento riguarda l'organizzazione e le soluzioni operative che il concorrente intende adottare per il cantiere al fine di realizzare l'opera a regola d'arte e nel rispetto dei tempi contrattuali, minimizzando il suo impatto sul traffico autostradale.

Il concorrente potrà quindi illustrare l'eventuale suddivisione del cantiere in lotti funzionali che intende adottare, l'organizzazione delle fasi realizzative, l'adozione di procedure e/o di particolari soluzioni costruttive e/o di eventuali innovazioni tecnologiche (ad esempio nuovi macchinari, cicli di produzione, ecc.) in grado di ridurre il tempo di realizzazione e/o l'impatto sul traffico.

Eventuali proposte che prevedano occupazioni di aree private superiori a quelle indicate dal progetto posto a base di gara, potranno essere valutate solamente se accompagnate da una scrittura privata che confermi la disponibilità dei proprietari a mettere a disposizione le aree, fermo restando che i relativi costi saranno a carico esclusivamente del concorrente.

Il concorrente dovrà presentare quanto proposto nello specifico paragrafo dedicato al presente sub-elemento all'interno della relazione d'offerta; potranno inoltre essere allegati un massimo di n. 4 elaborati grafici di formato non superiore ad A2.

Criterio di valutazione

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per il presente sub-elemento sarà valutato il complesso di misure organizzative, procedurali, realizzative e di controllo che saranno proposte dal concorrente per realizzare l'opera a regola d'arte, per ridurre l'impatto del cantiere sul traffico autostradale e per assicurare il rispetto dei tempi contrattuali.

T2.4 Gestione ambientale del cantiere (punti 4)

Il concorrente deve ottemperare a quanto disciplinato con riferimento agli aspetti ambientali nel progetto posto a base di gara, ed in particolare nell'apposito articolo del Capitolato Speciale di Appalto – Norme Generali sui "Requisiti ambientali". Si ricorda a tal proposito che le Norme Generali prevedono che il Contraente Generale, prima della consegna dei lavori, debba adottare il Sistema di Gestione Ambientale dei cantieri conforme alla norma ISO 14001 o al sistema EMAS (Regolamento CE 761/2001) secondo le modalità ed il programma stabilito nel progetto esecutivo e dal relativo manuale di gestione ambientale dei cantieri di cui agli artt. 20 e 21 dell'Allegato XXI al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il concorrente può proporre di implementare quanto già previsto nel progetto posto a base di gara con ulteriori misure e procedure da mettere in atto nell'ambito del cantiere, al fine di aumentare il livello di controllo dell'impatto del cantiere sull'ambiente.

Possono quindi essere proposte, ad esempio, particolari misure per il contenimento delle emissioni inquinanti dei mezzi d'opera (emissione gassose, polveri, vibrazioni, rumore, sversamenti), in aggiunta a quanto previsto nel progetto posto a base di gara, oppure particolari dispositivi per la pulizia dei mezzi d'opera circolanti sulla viabilità pubblica, sia ordinaria sia autostradale.

Il concorrente dovrà presentare quanto proposto nello specifico paragrafo dedicato al presente sub-elemento all'interno della relazione d'offerta; potranno inoltre essere allegati un massimo di n. 2 elaborati grafici di formato non superiore ad A2.

Criterio di valutazione

Al fine dell'attribuzione del punteggio previsto per il presente sub-elemento, sarà valutato il grado di implementazione delle misure rispetto a quanto già previsto nel progetto posto a base di gara sia per quanto concerne gli aspetti procedurali / organizzativi, sia in termini di ulteriori apprestamenti provvisori, rispetto a quanto già previsto nel progetto posto a base di gara, atte a produrre un'ulteriore mitigazione dell'impatto del cantiere sull'ambiente.

T2.5 Sicurezza del cantiere (punti 4)

Il concorrente deve illustrare come intende implementare quanto già previsto nel piano della sicurezza del progetto posto a base di gara relativamente alla gestione della sicurezza in cantiere sia dei lavoratori, sia del traffico stradale e autostradale.

Possono essere proposte anche misure organizzative e gestionali in grado di procurare un ulteriore innalzamento del livello di sicurezza quali, ad esempio, modalità di accesso/uscita e transito dei mezzi d'opera dalle aree di cantiere, sistemi di gestione degli accessi al cantiere con riconoscimento automatico del personale, tramite badge, e dei mezzi d'opera, tramite lettura ottica delle targhe.

Parimenti, può essere presentato il possesso da parte del concorrente, o di uno o più componenti del R.T.I. concorrente, di certificati rilasciati da organismi di certificazione accreditati – come ad esempio la certificazione ISO 45001 - a dimostrazione della propria conformità alle norme in tema di sicurezza.

Il concorrente dovrà presentare quanto proposto nello specifico paragrafo dedicato al presente sub-elemento all'interno della relazione d'offerta; potranno inoltre essere allegati un massimo di n. 2 elaborati grafici di formato non superiore ad A2.

Criterio di valutazione

Al fine dell'attribuzione del punteggio previsto per il presente sub-elemento, sarà valutato il grado di implementazione delle misure sia per quanto concerne gli aspetti procedurali / organizzativi, sia in termini di ulteriori apprestamenti provvisori, rispetto a quanto già previsto nel progetto posto a base di gara, atti a produrre un'ulteriore riduzione del rischio inerente la sicurezza sia dei lavoratori che del traffico.

T3 Le opere d'arte ed il rilevato stradale (punti complessivi 20)

Allo scopo di realizzare l'opera a regola d'arte e che possa durare a lungo nel tempo limitando la necessità di interventi manutentivi, è importante che le opere siano realizzate con materiali di elevata qualità, soggetti a rigorosi controlli di accettazione, che le lavorazioni siano eseguite a regola d'arte. Inoltre, è importante che la realizzazione dell'opera avvenga in modo tale da ridurre l'impatto dei lavori sulla comunità (ridotto trasporto di mezzi, minore utilizzo di materiali vergini, minori consumi energetici, ecc.).

Si ricorda, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 10, comma 5 e dall'art. 21, comma 5, delle Norme Generali del Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero che il Soggetto Aggiudicatore può rifiutare prima dell'approvazione del progetto esecutivo qualsiasi proposta migliorativa offerta in sede di gara dal Contraente Generale. In tal caso quest'ultimo dovrà replicare nel progetto esecutivo la soluzione progettuale già individuata nella documentazione posta a base di gara senza aver diritto ad alcun compenso.

L'elemento è suddiviso tra sub-elementi riportati di seguito.

T3.1 Qualità dei materiali utilizzati per le opere d'arte (punti 4)

Il sub-elemento riguarda le migliorie proposte dal concorrente per i materiali da impiegare nella realizzazione delle opere d'arte (fondazioni, elevazioni, impalcati) rispetto a quelli previsti dal progetto posto a base di gara, nonché per i controlli di accettazione di tali materiali. Le migliorie proposte possono riguardare la qualità dei materiali, la loro durabilità, nonché i criteri e le prove per la loro accettazione aggiuntivi rispetto a quelli già previsti nelle norme tecniche del Capitolato Speciale d'Appalto.

Ad esempio, potranno essere proposte migliorie in grado di garantire una maggiore durabilità delle strutture e/o una maggior protezione alla corrosione da cloruri (es. protezioni chimiche come gli inibitori, vernici protettive, ecc.), l'utilizzo per certe strutture (es. pile e solette d'impalcato, entrambe fortemente armate) di calcestruzzo autocompattante SCC in grado di garantire maggiore produttività in cantiere e maggiore durabilità, accorgimenti superficiali utili a migliorare il grado di finitura e protezione delle travi metalliche; estensione dei controlli sui materiali base, sulle saldature e sulle verniciature.

I materiali proposti dal concorrente dovranno in ogni caso risultare superiori dal punto di vista tecnico-prestazionale rispetto a quelli previsti dal progetto posto a base di gara. Questa superiorità dovrà essere supportata da opportuna documentazione tecnica, da allegare alla relazione d'offerta.

Sarà inoltre valutato positivamente l'utilizzo, totale o parziale, di cemento e/o acciaio e/o materie plastiche in forma primaria aventi almeno le stesse prestazioni tecniche previste nel progetto posto a base di gara ma prestazioni ambientali migliori, anche con riferimento ai criteri di vaglio tecnico del Regolamento Tassonomia di cui Regolamento delegato (UE) 2021/2139.

Il concorrente deve presentare le migliorie proposte nello specifico paragrafo dedicato al presente sub-elemento all'interno della relazione d'offerta. In particolare, deve essere presentato un quadro riassuntivo delle migliorie da cui emergano con chiarezza gli aspetti qualificanti di ciascuna miglioria rispetto a quanto previsto dal progetto posto a base di gara, mettendo in particolare in evidenza il valore aggiunto in termini di qualità e durabilità delle opere d'arte, ovvero di prestazione ambientale. Potrà inoltre essere allegato un documento in formato A4, di dimensione massima pari a **10 (dieci)** facciate che non concorrono al calcolo del numero di pagine della relazione, in cui verrà raccolta la documentazione tecnica specifica atta a dimostrare l'efficacia delle soluzioni offerte, come ad esempio le schede tecniche dei materiali e dei prodotti da costruzione e le relative certificazioni che dimostrino il miglioramento delle prestazioni in termini di qualità e durabilità delle opere d'arte, ovvero in termini ambientali, rispetto a quanto previsto dal progetto posto a base di gara.

Criterio di valutazione

Al fine dell'attribuzione del punteggio previsto per il presente sub-elemento, saranno valutati l'efficacia e l'importanza sotto il profilo tecnico-prestazionale ed ambientale delle migliorie proposte, con particolare riferimento alla loro capacità di aumentare la qualità e la durabilità delle opere, nonché il loro minore impatto ambientale.

T3.2 Realizzazione delle opere d'arte in linea (punti 8)

Il progetto definitivo posto a base di gara prevede la realizzazione per fasi dell'ampliamento autostradale, inclusa la realizzazione delle opere d'arte in linea quali i ponti, i sottopassi, gli scatolari. In particolare, essendo l'ampliamento simmetrico (asse planimetrico di progetto coincidente con l'asse planimetrico esistente), la prima fase prevede la realizzazione di una parte dell'opera d'arte (semi-impalcato) sul lato sud (carreggiata est), la seconda fase la realizzazione dell'intera opera sul lato nord (carreggiata ovest), mentre la terza fase prevede di completare le lavorazioni nella fascia centrale mediante la realizzazione della rimanente parte dell'impalcato dell'opera d'arte sul lato sud unitamente alla sua "cucitura" con il semi-impalcato realizzato nella prima fase. Tuttavia, con riferimento all'esperienza acquisita con la realizzazione dei lotti autostradali già realizzati, tale sequenza costruttiva ha comportato in fase realizzativa una difficoltà di esecuzione dell'opera d'arte dovuta all'imprecisione dell'allineamento tra il semi-impalcato realizzato in prima fase (che è già stato caricato con la soletta in calcestruzzo, la pavimentazione e i carichi da traffico) ed il semi-impalcato realizzato in terza fase ed alla conseguente complessità operativa a realizzare la "solidarizzazione" finale dei due elementi.

Il concorrente deve quindi proporre le soluzioni tecniche e gli accorgimenti operativi che consentano l'eliminazione di tale criticità, anche adottando una differente configurazione strutturale o modalità realizzativa delle opere d'arte (ad esempio assemblaggio fuori sede dell'intero impalcato in prima fase, eventualmente poggiato su pile e/o pulvini provvisori, e successiva spinta laterale nella posizione definitiva in terza fase). Qualsiasi proposta dovrà comunque sempre consentire l'esercizio dell'autostrada a due corsie per senso di marcia.

Eventuali proposte che prevedano occupazioni di aree private superiori a quelle indicate dal progetto posto a base di gara, potranno essere valutate solamente se accompagnate da una scrittura privata che confermi la disponibilità dei proprietari a mettere a disposizione le aree, fermo restando che i relativi costi saranno a carico esclusivamente del concorrente.

Il concorrente dovrà presentare quanto proposto nello specifico paragrafo dedicato al presente sub-elemento all'interno della relazione d'offerta; potranno inoltre essere allegati un massimo di n. 4 elaborati grafici di formato non superiore ad A2.

Criteri di valutazione

Al fine dell'attribuzione del punteggio previsto per il presente sub-elemento, sarà valutata la valenza delle migliorie proposte dal concorrente nella realizzazione delle opere d'arte principali in linea, al fine di ottimizzare la cantierizzazione e prevenire le problematiche che potrebbero manifestarsi con la fasizzazione prevista nel progetto definitivo.

T3.3 Realizzazione dei rilevati stradali (punti 8)

Il progetto definitivo posto a base di gara prevede la realizzazione per fasi dell'ampliamento autostradale. In particolare, essendo l'ampliamento simmetrico (asse planimetrico di progetto coincidente con l'asse planimetrico esistente), la prima fase prevede la realizzazione del solo rilevato in allargamento sul lato sud (carreggiata est), la seconda fase la realizzazione del rilevato in allargamento sul lato nord (carreggiata ovest) e, se l'asse di progetto è a quota superiore dell'esistente, anche l'innalzamento di quota del rilevato esistente della carreggiata ovest e, infine, la terza fase permette di completare le lavorazioni nella fascia centrale, con la realizzazione dell'eventuale innalzamento di quota dell'esistente carreggiata est e la sua "cucitura" con i rilevati realizzati nella prima e nella seconda fase. Tuttavia, con riferimento all'esperienza acquisita con la realizzazione dei lotti autostradali già realizzati, tale sequenza costruttiva ha comportato in fase realizzativa delle difficoltà operative legate sia al cedimento del nuovo rilevato realizzato in allargamento rispetto al rilevato esistente già consolidato, sia al diverso cedimento accumulato nel tempo dai rilevati realizzati nelle tre fasi, e pertanto in tre momenti temporali distinti, ed alla conseguente difficoltà del loro allineamento e cucitura, in particolare qualora l'asse di progetto è a quota superiore dell'esistente.

Il concorrente deve quindi proporre le soluzioni tecniche e gli accorgimenti operativi che consentano l'eliminazione di tale criticità, anche dettagliando le modalità con le quali intenderebbe monitorare la progressione dei cedimenti durante la fase di cantiere, in aggiunta a quanto già previsto nel progetto posto a base di gara, ridurre i tempi di consolidamento, prevenire i cedimenti differenziali e realizzare la "cucitura" dei rilevati realizzati nelle diverse fasi.

Il concorrente dovrà presentare quanto proposto nello specifico paragrafo dedicato al presente sub-elemento all'interno della relazione d'offerta; potranno inoltre essere allegati un massimo di n. 4 elaborati grafici di formato non superiore ad A2.

Criteri di valutazione

Al fine dell'attribuzione del punteggio previsto per il presente sub-elemento, sarà valutata l'efficacia delle proposte formulate per monitorare i cedimenti dei rilevati, per ridurre i tempi di consolidazione dei rilevati stradali, per prevenire gli eventuali cedimenti differenziali e per "cucire" efficacemente i rilevati realizzati nelle diverse fasi.

T4 La pavimentazione autostradale (punti complessivi 15)

Il progetto della pavimentazione autostradale posto a base di gara può essere migliorato dal concorrente, senza che ciò comporti una riduzione della vita utile rispetto a quanto previsto dal progetto posto a base di gara o una riduzione delle prestazioni della pavimentazione. Inoltre, è importante che la realizzazione dell'opera avvenga in modo tale da ridurre l'impatto dei lavori di realizzazione della pavimentazione sulla comunità (ridotto trasporto, minore utilizzo di materiali vergini, minori consumi energetici, ecc.).

Nella formulazione delle proposte migliorative relative alla pavimentazione il concorrente deve tenere in considerazione quanto previsto al punto 3 "Requisiti per progettazione della pavimentazione" della tematica "E – Viabilità" dell'art. 6 del Capitolato Speciale – Norme Tecniche Progettazione, in merito alla metodologia con la quale il progettista in fase di progettazione esecutiva dovrà dimostrare l'efficacia delle soluzioni proposte, nonché di quanto previsto dalle Norme Tecniche Lavori - Pavimentazioni del Capitolato Speciale d'Appalto in merito al fatto che le caratteristiche meccaniche e prestazionali indicate nel progetto esecutivo dovranno necessariamente trovare riscontro in fase di qualifica dei materiali ed in fase di verifica tramite i campi prove.

Si ricorda, a tal proposito, quanto previsto dall'art. 10, comma 5 e dall'art. 21, comma 5, delle Norme Generali del Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero che il Soggetto Aggiudicatore può rifiutare prima dell'approvazione del progetto esecutivo qualsiasi proposta migliorativa offerta in sede di gara dal Contraente Generale. In tal caso quest'ultimo dovrà replicare nel progetto esecutivo la soluzione progettuale già individuata nella documentazione posta a base di gara senza aver diritto ad alcun compenso.

Le proposte migliorative potranno riguardare gli aspetti riportati di seguito.

T4.1 Prevenzione dei fenomeni fessurativi e dei cedimenti differenziali nella pavimentazione (punti 8)

Il progetto posto a base di gara prevede la realizzazione di una pavimentazione semirigida che, sulla base dell'esperienza maturata negli anni dalla Società concessionaria, presenta una vita utile sufficiente ed è adeguata alle condizioni di esercizio. Tuttavia, la gestione della manutenzione effettuata nel corso degli anni su tale pavimentazione ha evidenziato come la stessa possa essere ulteriormente migliorata, con un beneficio in termini di riduzione delle sue esigenze manutentive.

L'aspetto ulteriormente migliorabile riguarda la resistenza della pavimentazione alla fessurazione che potrebbe manifestarsi in particolare, ma non esclusivamente, in corrispondenza delle linee di giunzione tra il rilevato esistente ed il nuovo rilevato, oppure in corrispondenza delle discontinuità trasversali e longitudinali derivanti dall'affiancamento e/o dalla sovrapposizione di parti di pavimentazioni preesistenti e parti di nuova pavimentazione, oppure in corrispondenza delle discontinuità trasversali e longitudinali derivanti dall'affiancamento di parti di nuova pavimentazione realizzate in fasi e quindi tempi diversi.

Pertanto, potranno essere proposte soluzioni tecniche e strutturali migliorative che prevengano con efficacia l'insacco e/o la risalita di fessurazioni dalla fondazione verso la superficie (a puro titolo di esempio: prevedendo la sostituzione dello strato in misto cementato con uno strato di adeguato spessore con minore rigidità/fragilità, come ad esempio uno strato in conglomerato bituminoso riciclato a freddo, e/o l'inserimento di un rinforzo "anti-fessurazione riflessa", da applicarsi all'interfaccia tra strato di base in conglomerato bituminoso e strato di fondazione in misto cementato, e/o l'eliminazione dello strato di misto cementato e la previsione di uno strato di base in conglomerato bituminoso ad elevatissime prestazioni, con un opportuno aumento degli spessori degli strati di base e di fondazione, ecc.).

Parimenti, potranno essere proposte soluzioni tecniche e/o realizzative migliorative che eliminino le discontinuità trasversali e longitudinali derivanti dall'affiancamento e/o dalla sovrapposizione di parti di pavimentazioni preesistenti e parti di nuova pavimentazione oppure dall'affiancamento di parti di nuova pavimentazione realizzate in tempi diversi, ovvero soluzioni tecniche che, nel caso in cui tali discontinuità non potessero essere eliminate, facciano sì che non sussista il rischio di insacco e propagazione di fessure derivanti da gradienti deformativi e/o cedimenti differenziali.

In ogni caso, le soluzioni tecniche proposte – con l'eccezione di quanto previsto nel successivo sub-elemento T4.2 - non potranno modificare gli strati superficiali della pavimentazione previsti dal progetto posto a base di gara (ovvero, spessori, tipologia dei materiali e caratteristiche degli strati di usura e binder non possono essere

cambiati); per quanto riguarda lo strato di base la soluzione tecnica proposta può prevedere solamente un incremento delle caratteristiche dei materiali costituenti e dello spessore; solo per quanto riguarda gli strati di fondazione e di sottofondazione le soluzioni tecniche proposte potranno prevedere una variazione dei materiali costituenti e del loro spessore.

Il concorrente dovrà presentare le soluzioni tecniche proposte nello specifico paragrafo dedicato al presente sub-elemento all'interno della relazione d'offerta; potrà inoltre essere allegato un documento in formato A4, di dimensione massima pari a **10 (dieci)** facciate che non concorrono al calcolo del numero di pagine della relazione, in cui potrà essere raccolta la documentazione tecnica richiamata nella relazione atta, a dimostrare l'efficacia delle soluzioni proposte.

Criteri di valutazione

Al fine dell'attribuzione del punteggio previsto per il presente sub-elemento, sarà valutata la valenza delle soluzioni tecniche proposte del concorrente, con particolare riguardo a quelle che consentono di eliminare, o perlomeno di ridurre, le discontinuità trasversali e longitudinali nella pavimentazione, nonché di contenere l'innescò e la propagazione delle fessurazioni nella stessa pavimentazione.

T4.2 Aspetti ambientali della pavimentazione (punti 4)

Considerando l'opportunità di abbassare il "carbon footprint" e contestualmente di preservare le risorse naturali, il concorrente potrà avanzare proposte migliorative che prevedano l'impiego di alte percentuali di granulato di conglomerato bituminoso (nel rispetto dei limiti previsti dal progetto posto a base di gara) nei conglomerati bituminosi per strati di collegamento (binder) e di base, fatto salvo che le nuove miscele garantiscano prestazioni e caratteristiche meccaniche quantomeno pari ai materiali previsti dal progetto posto a base di gara.

Parimenti, il concorrente potrà avanzare proposte migliorative che consentono di massimizzare il reimpiego ed il riciclo dei materiali provenienti dalle demolizioni delle pavimentazioni esistenti nella maggior quantità possibile, nel rispetto di quanto previsto dal progetto posto a base di gara.

Il concorrente dovrà presentare le soluzioni tecniche proposte nello specifico paragrafo dedicato al presente sub-elemento all'interno della relazione d'offerta; potrà inoltre essere allegato un documento in formato A4, di dimensione massima pari a **5 (cinque)** facciate che non concorrono al calcolo del numero di pagine della relazione, in cui potrà essere raccolta la documentazione tecnica richiamata nella relazione atta a dimostrare l'efficacia delle soluzioni proposte.

Criteri di valutazione

Al fine dell'attribuzione del punteggio previsto per il presente sub-elemento, saranno valutate positivamente le soluzioni proposte che massimizzano il reimpiego ed il riciclo dei materiali provenienti dalle demolizioni delle pavimentazioni esistenti e che, nel loro complesso, riducono l'impatto dei lavori sulla comunità (ridotto trasporto, minore utilizzo di materiali vergini, minori consumi energetici, ecc.), garantendo comunque, per i componenti della pavimentazione, sia prestazioni che caratteristiche meccaniche non inferiori rispetto a quelle previste dal progetto posto a base di gara.

T4.3 Posa in opera della pavimentazione a bassa temperatura (punti 3)

Considerando che potrebbe esservi la necessità di mettere in opera conglomerati bituminosi in condizioni di temperatura non ottimali (siano essi conglomerati "a caldo" o "a freddo"), il concorrente può proporre delle soluzioni tecniche per poter stendere gli strati bituminosi della pavimentazione a basse temperature. In particolare, qualora il concorrente formuli tale proposta, dovrà accompagnarla con la documentazione tecnica, basata anche su eventuali prove di laboratorio, che dimostri, su materiali analoghi a quelli da impiegare, una efficiente messa in opera del bitume con una temperatura ambientale al momento della stesa inferiore a 10°C.

Il concorrente dovrà presentare le soluzioni tecniche proposte nello specifico paragrafo dedicato al presente sub-elemento all'interno della relazione d'offerta; potrà inoltre essere allegato un documento in formato A4, di dimensione massima pari a **5 (cinque)** facciate, che non concorrono al calcolo del numero di pagine della

relazione, in cui potrà essere raccolta la documentazione tecnica richiamata nella relazione atta a dimostrare l'efficacia delle soluzioni proposte.

Criteri di valutazione

Al fine dell'attribuzione del punteggio previsto per il presente sub-elemento, saranno premiate le soluzioni tecniche proposte che consentano un'alta lavorabilità del conglomerato bituminoso a temperature notevolmente più basse di quelle considerate ottimali.

T5 Gestione amministrativa del contratto (punti complessivi 4)

Il concorrente, al fine di ottenere punteggio nel presente elemento di valutazione, tenendo comunque in considerazione quanto previsto agli artt. 93 e 94 delle norme generali del Capitolato Speciale d'Appalto nonché i contenuti degli schemi dei protocolli tipo allegati alle norme generali stesse, dovrà illustrare le proposte di gestione amministrativa del contratto con riferimento al fatto che l'opera rientra fra quelle strategiche della c.d. "Legge Obiettivo", per le quali è richiesto l'adempimento a quanto previsto dalla Delibera CIPE 15/2015 in tema di Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere (MGO), nonché quanto previsto dalla Delibera CIPE 62/2020 in tema di Accordi di Legalità.

In particolare, fermo restando l'obbligo di applicazione del protocollo di monitoraggio dei flussi finanziari e del Protocollo di Legalità, l'obbligo di costituzione dei database contenenti le informazioni e le documentazioni previste dai protocolli stessi e la necessità di rendere accessibili tali informazioni e documentazioni al Soggetto Aggiudicatore ed agli Organi di Controllo, potrà essere proposto un sistema integrato che ottimizzi il processo, garantendo la massima tempestività per quanto attiene la predisposizione, l'alimentazione, l'esecuzione delle verifiche, e più in generale la gestione informatica dell'anagrafe degli esecutori da parte del concorrente. Rimane comunque fermo l'obbligo di trasmissione formale dei dati e delle informazioni relative al monitoraggio dei flussi finanziari secondo le disposizioni indicate all'art. 93 delle Norme Generali del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il concorrente deve presentare quanto proposto nello specifico paragrafo dedicato al presente elemento all'interno della relazione d'offerta.

Criterio di valutazione

Al fine dell'attribuzione del punteggio previsto per il presente elemento, saranno valutate la completezza e l'efficienza del sistema proposto per la gestione amministrativa sia del sistema MGO sia del Protocollo di Legalità, nonché la possibilità di un suo perfezionamento in corso d'opera qualora richiesto dal Soggetto Aggiudicatore o dagli Organi di Controllo.

T6 Politiche tese al raggiungimento della parità di genere (punti complessivi 1)

Il concorrente, al fine di ottenere punteggio nel presente elemento di valutazione, deve possedere la certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", nel rispetto di quanto previsto dall'art.108, comma 7 del D.Lgs. 36/2023 (Sistema di Gestione ai sensi della UNI/PdR 125:2022).

Per dimostrare il possesso di tale certificazione, il concorrente deve presentare una copia del certificato in corso di validità.

Criterio di valutazione

Il punteggio del presente elemento sarà determinato in funzione del possesso o meno della certificazione della parità di genere da parte del concorrente.

CERTIFICAZIONE	PUNTEGGIO
UNI/PdR 125:2022	1

In caso di R.T.I. ordinario costituito o costituendo o, in caso di consorzio, ai sensi dell'art.65 comma 2 lett. f) del D.Lgs. 36/2023, la certificazione dovrà essere posseduta rispettivamente da tutte le imprese raggruppate/raggruppande (sia in qualità di mandataria che di mandante/i) ovvero sia dalla consorziata che riveste il ruolo di capofila sia da tutte le altre consorziate per ottenere il punteggio pieno.

Qualora la certificazione sia posseduta solo dalla mandataria o solo dalla consorziata che riveste il ruolo di capofila, sarà assegnato un punteggio dimezzato.

Non sarà assegnato nessun punteggio qualora le certificazioni siano possedute solo dalle mandanti o dalle consorziate non capofila.

In caso di consorzio stabile, ai sensi dell'art. 65 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 36/2023, la certificazione dovrà essere posseduta rispettivamente dal consorzio stabile e da tutte le imprese consorziate eventualmente indicate per l'esecuzione dei lavori per ottenere il punteggio pieno.

Qualora la certificazione sia posseduta solo dal consorzio stabile e nell'offerta sono indicate una o più consorziate esecutrici, sarà assegnato un punteggio dimezzato.

Non sarà assegnato nessun punteggio qualora le certificazioni siano possedute solo da una o più delle eventuali consorziate indicate quali esecutrici.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

I criteri di valutazione dei singoli elementi e sub-elementi sono riportati in calce a ciascuno di essi.

Per tutti gli elementi e sub-elementi di natura discrezionale, viene attribuito a ciascun concorrente un coefficiente $C_i^{Tj,k}$ sulla base del metodo del confronto a coppie.

Nel metodo del confronto a coppie ciascun Commissario confronta, per ogni elemento (se non suddiviso in sub-elementi) o per ogni sub-elemento oggetto di valutazione, tutte le offerte tecniche tra loro indicando la preferenza per ciascuna offerta rispetto a ognuna delle altre attraverso l'attribuzione di un grado di preferenza variabile da 1 a 6 secondo la seguente scala: 1 (parità), 2 (preferenza minima), 3 (preferenza piccola), 4 (preferenza media), 5 (preferenza grande), 6 (preferenza massima). Per ciascun confronto, viene quindi individuato il concorrente la cui offerta tecnica è preferibile e solo a tale concorrente viene assegnato il grado di preferenza rispetto all'altra offerta tecnica utilizzando la scala di cui sopra. Solo in caso di parità tra le due offerte tecniche, il grado di preferenza pari a 1 viene assegnato ad entrambi i concorrenti.

Una volta terminato il confronto a coppie, per il calcolo del coefficiente $C_i^{Tj,k}$ da assegnare al concorrente i-esimo per l'elemento o sub-elemento j,k, si sommano i gradi di preferenza attribuiti da parte di tutti i Commissari al concorrente i-esimo per l'elemento o sub-elemento j,k (si osserva che se l'offerta tecnica del concorrente i-esimo per l'elemento o sub-elemento j,k è sempre stata valutata peggiore delle altre offerte tecniche, la somma dei gradi di preferenza è pari a zero). Al concorrente che ha raggiunto la somma più alta viene assegnato il valore uno al coefficiente $C_i^{Tj,k}$ e agli altri un valore inferiore, ad esso proporzionale linearmente in base alla somma ottenuta (cd. prima riparametrazione).

Il punteggio relativo all'elemento o sub-elemento j,k dell'i-esimo concorrente ($P_i^{Tj,k}$) viene poi calcolato con la seguente formula:

$$P_i^{Tj,k} = C_i^{Tj,k} \times p^{Tj,k}$$

dove:

- $C_i^{Tj,k}$ = coefficiente sub-elemento $T_{j,k}$, del concorrente i-esimo (valore compreso tra 0 e 1);
- $p^{Tj,k}$ = peso sub-elemento $T_{j,k}$ (vedi tabella al punto 18.1).

Quanto all'elemento cui è assegnato un punteggio tabellare (T_6), il punteggio è assegnato sulla base di quanto indicato nella declaratoria.

Il punteggio tecnico complessivo dell'i-esimo concorrente (P_i^T) è calcolato con la seguente formula:

$$P_i^T = P_i^{T1} + P_i^{T2} + P_i^{T3} + P_i^{T4} + P_i^{T5} + P_i^{T6} = P_i^{T1.1} + P_i^{T1.2} + P_i^{T1.3} + P_i^{T2.1} + P_i^{T2.2} + P_i^{T2.3} + P_i^{T2.4} + P_i^{T2.5} + P_i^{T3.1} + P_i^{T3.2} + P_i^{T3.3} + P_i^{T4.1} + P_i^{T4.2} + P_i^{T4.3} + P_i^{T5} + P_i^{T6}$$

Unicamente al fine di non alterare il rapporto tra i pesi stabiliti per l'offerta tecnica e l'offerta economica, se nel punteggio tecnico complessivo (P_i^T) nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato (cd. "seconda riparametrazione") rapportando quindi il massimo dei punteggi ottenuti al

punteggio massimo fissato per l'offerta tecnica (70 punti) e ricalcolando con legge lineare i rimanenti punteggi.

Nel caso le offerte tecniche da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti $C_i^{Tj,k}$ relativi ai sub-elementi non sono attribuiti mediante il confronto a coppie, ma sono determinati attraverso la media dei punti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari a ciascun sub-elemento, nel rispetto della seguente scala di valori:

- se il sub-elemento in esame risulti “non trattato”: punti 0,00;
- se il sub-elemento in esame risulti “assolutamente inadeguato”: punti 0,10;
- se il sub-elemento in esame risulti “inadeguato”: punti 0,20;
- se il sub-elemento in esame risulti “gravemente carente”: punti 0,30;
- se il sub-elemento in esame risulti “carente”: punti 0,40;
- se il sub-elemento in esame risulti “insufficiente”: punti 0,50;
- se il sub-elemento in esame risulti “sufficiente”: punti 0,60;
- se il sub-elemento in esame risulti “discreto”: punti 0,70;
- se il sub-elemento in esame risulti “buono”: punti 0,80;
- se il sub-elemento in esame risulti “distinto”: punti 0,90;
- se il sub-elemento in esame risulti “ottimo”: punti 1,00.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei punti, per ciascun sub-elemento j,k si procede a trasformare la media dei punti attribuiti ad ogni sub-elemento da parte di tutti i Commissari nel coefficiente $C_i^{Tj,k}$ definitivo, assegnando il valore pari ad 1 al coefficiente del concorrente che ha ricevuto la media dei punti più alta e ricalcolando con legge lineare i coefficienti degli altri concorrenti in funzione delle loro medie. Rimane invariato il criterio di attribuzione del punteggio all'elemento tabellare T6.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'elemento economico E (offerta economica complessiva) è attribuito il punteggio calcolato tramite la seguente formula:

$$P_i^E = (R_i / R_{max})^\alpha \times 30$$

essendo:

- P_i^E = punteggio economico attribuito al concorrente i -esimo;
- R_i = valore dell'offerta (ribasso percentuale complessivo) del concorrente i -esimo;
- R_{max} = valore dell'offerta (ribasso percentuale complessivo) più conveniente;
- $\alpha = 0,5$.

R_i rappresenta il ribasso complessivo calcolato nel seguente modo:

$$R_i = (IP \times RP_i + IV \times RV_i + IS \times RS_i + IL \times RL_i) / (IP + IV + IS + IL)$$

dove:

- IP = importo del servizio di progettazione (S.1) posto a base di gara (Euro 7.736.863,67);
- RP_i = ribasso % (in lettere) offerto per il servizio di progettazione del concorrente i -esimo;
- IV = importo del servizio di verifica della progettazione (S.2) posto a base di gara (Euro 2.443.500,33);
- RV_i = ribasso % (in lettere) offerto per il servizio di verifica della progettazione del concorrente i -esimo;
- IS = importo attività accessorie (da S.3 a S. 13 compresi) posto a base di gara (Euro 3.136.927,19);
- RS_i = ribasso % (in lettere) offerto per le attività accessorie del concorrente i -esimo;
- IL = importo lavori (L) posto a base di gara (al netto dei costi della sicurezza) (Euro 348.277.005,11);
- RL_i = ribasso % (in lettere) offerto per l'importo dei lavori del concorrente i -esimo.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione Giudicatrice, terminata l'attribuzione dei punteggi dell'offerta tecnica ed economica, procede al calcolo del punteggio complessivo di ciascun concorrente.

Il punteggio complessivo del concorrente i-esimo è dato dalla somma dei punteggi ottenuti dallo stesso nell'offerta tecnica (P_i^T) ed economica (P_i^E):

$$P_i = P_i^T + P_i^E$$

Nel caso in cui pervenga l'esclusione del primo concorrente in graduatoria, non si procederà alla riformulazione della graduatoria riparametrando nuovamente i punteggi attribuiti, bensì si procederà tramite il semplice scorrimento della graduatoria in essere.

19. SEGGIO DI GARA

Il Seggio di Gara è nominato dal Soggetto Aggiudicatore ed è responsabile della fase di gara relativa alla busta amministrativa (Busta A). Esso è nominato dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composto da un numero dispari pari a tre membri.

In capo ai componenti il Seggio di Gara non devono sussistere cause di incompatibilità di cui agli artt. 16 e 93, comma 7 del D. Lgs. 36/2023.

A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione al Soggetto Aggiudicatore.

Tutte le operazioni relative alla fase amministrativa sono dettagliate al punto 22.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la Piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il Responsabile Unico del Progetto si avvale dell'ausilio della Commissione Giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

21. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La procedura di gara sarà gestita con sistemi telematici ai sensi dell'art. 25 del d D. Lgs. 36/2023 e nel rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici. La partecipazione avverrà mediante collegamento da remoto alla Piattaforma tramite la dotazione informatica di ciascun soggetto interessato e consentirà di visualizzare le operazioni svolte sulla stessa. In ottemperanza all'orientamento del Consiglio di Stato (cfr. Sentenze n. 8333/2019, 627/2021, 1700/2021), alla prima seduta nonché alle successive, non saranno ammessi in presenza i rappresentanti degli Operatori Economici partecipanti alla procedura di gara. Come stabilito dalle citate pronunce, infatti, la modalità telematica di svolgimento della procedura è ritenuta idonea a garantire la trasparenza, anche in assenza di seduta pubblica. Tale modalità di svolgimento, inoltre, consente di tracciare in maniera incontrovertibile i flussi di dati tra i singoli Operatori Economici partecipanti, garantendo un'immediata e diretta verifica della data di confezionamento dei documenti trasmessi, della loro acquisizione e di ogni eventuale tentativo di modifica.

La procedura telematica, infatti, garantisce la sicurezza della segretezza, della conservazione e dell'inalterabilità della documentazione e di tutti i dati immessi dagli Operatori Economici offerenti, nonché del tracciamento e della registrazione delle operazioni di gara.

Il giorno **08.04.2025** a partire dalle ore **09.30**, avrà luogo attraverso la Piattaforma telematica la prima seduta.

Le sedute di gara, se necessario, saranno aggiornate ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo P.E.C. almeno due giorni prima, salvo imprevisti, della data fissata.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La segretezza delle offerte, essendo le stesse inviate tramite la Piattaforma telematica del "portale appalti", è garantita dal gestore del Sistema Maggioli S.p.A.

22. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di Gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

23. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione Giudicatrice procede all'apertura delle offerte tecniche presentate. La Commissione Giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare di gara. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La Commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.2.

La Commissione Giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al punto 21:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione Giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare di gara e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta del Soggetto Aggiudicatore, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro cinque giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la Commissione procede mediante sorteggio ad individuare il

concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. Il Soggetto Aggiudicatore comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

La Commissione Giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 21, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria.

La Commissione Giudicatrice verifica se l'offerta del concorrente primo in graduatoria risulta anormalmente bassa con le modalità di cui al punto successivo.

Qualora l'offerta del concorrente primo in graduatoria non risulti anormalmente bassa, la Commissione Giudicatrice propone l'aggiudicazione al primo classificato in graduatoria e la trasmette al Responsabile del Procedimento della fase di affidamento per l'avvio delle verifiche di competenza.

Qualora l'offerta del concorrente primo in graduatoria risulti anormalmente bassa, la Commissione Giudicatrice non procede alla proposta di aggiudicazione al primo classificato in graduatoria e trasmette al Responsabile Unico del Progetto la sua offerta per condurre la verifica di cui al punto successivo.

Qualora la Commissione Giudicatrice ritenga che l'offerta del concorrente primo in graduatoria sia caratterizzata da una o più carenze/inidoneità tecnico/qualitative rispetto a quanto previsto dal progetto e dal Capitolato Speciale d'Appalto posti a base di gara, in sede di proposta di aggiudicazione o di trasmissione dell'offerta individuata come anormalmente bassa, indica al Responsabile Unico del Progetto lo stralcio dall'offerta tecnica delle proposte migliorative caratterizzate da tali carenze/inidoneità.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la Commissione Giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia i punti relativi all'offerta tecnica, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. La verifica della soglia di anomalia è effettuata utilizzando il punteggio tecnico complessivo (P_1^T) ottenuto dal concorrente **prima della seconda riparametrazione**.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile Unico del Progetto, avvalendosi eventualmente del supporto della Commissione Giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il Responsabile Unico del Progetto richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile Unico del Progetto, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il Responsabile Unico del Progetto esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Il Responsabile Unico del Progetto comunica l'esito della verifica alla Commissione Giudicatrice che procede

alla proposta di aggiudicazione al primo concorrente classificato in graduatoria la cui offerta risulti non anomala e la trasmette al Responsabile del Procedimento della fase di affidamento per l'avvio delle verifiche di competenza.

25. AGGIUDICAZIONE DELL’AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione Giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Il Responsabile del Procedimento della fase di affidamento procede alla verifica sul possesso dei requisiti in capo al concorrente in favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione.

Il Responsabile Unico del Progetto, qualora non abbia già condotto la verifica di anomalia di cui al punto precedente, esamina l'offerta del concorrente nei confronti della quale è stata proposta l'aggiudicazione e qualora la ritenga priva di carenze/inidoneità tecnico/qualitative rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo e dal Capitolato Speciale d'Appalto posti a base di gara, conforme all'interesse pubblico, ovvero conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto, all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti da parte del Responsabile di Procedimento della fase di affidamento, trasmette la proposta al Soggetto Aggiudicatore per l'aggiudicazione.

Qualora l'offerta risulti non conveniente o inidonea in relazione all'oggetto del contratto e all'interesse pubblico, il Responsabile Unico del Progetto può decidere, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta di aggiudicazione, di non procedere all'aggiudicazione.

In particolare, qualora l'offerta sia caratterizzata da una o più carenze/inidoneità tecnico/qualitative rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo e dal Capitolato Speciale d'Appalto posti a base di gara, il Responsabile Unico del Progetto comunica lo stralcio di tali proposte al concorrente a favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione. Il concorrente, entro dieci giorni naturali consecutivi, può accettare di stralciare la/le proposte migliorative identificate come “carenti e/o inidonee” dell'offerta tecnica, obbligandosi per le relative lavorazioni ad eseguire quanto previsto dal progetto esecutivo posto a base di gara, allo stesso prezzo offerto, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta medesima.

Rimane inteso che l'eventuale stralcio di una o più proposte migliorative identificate come “carenti e/o inidonee” non va a modificare i punteggi assegnati all'offerta dalla Commissione Giudicatrice.

Qualora il concorrente non accetti lo stralcio delle proposte considerate “carenti e/o inidonee”, il Responsabile Unico del Progetto lo esclude dalla procedura. La Commissione Giudicatrice procede quindi alla proposta di aggiudicazione in favore del concorrente successivo in graduatoria.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta ai sensi dell'art. 17, comma 6, del Codice.

Il Responsabile Unico del Progetto procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dal Soggetto Aggiudicatore e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare di gara da parte del Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'A.N.AC., ad incamerare la garanzia provvisoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare le garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 118 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto del Soggetto Aggiudicatore, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico.

Ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato I.4 al D. Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario è tenuto a versare al momento della stipula del contratto l'imposta di bollo, stimata in Euro 1.000,00.- (vedasi Tabella A dell'Allegato medesimo).

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro (Euro 200,00.-) relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'Operatore Economico originario, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, a meno che il progetto esecutivo non sia stato ancora approvato e la sua redazione sia ad un avanzamento tale da consentire, ad insindacabile giudizio del Soggetto Aggiudicatore, di riavviare una nuova progettazione senza significative conseguenze temporali.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dall'art. 120, comma 12 e dall'allegato II.14, articolo 6 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge n. 52/1991 e s.m.i.. La cessione del credito deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata in originale o in copia autenticata al Soggetto Aggiudicatore prima dell'emissione da parte del Contraente generale della fattura a cui la cessione si riferisce. In caso contrario la cessione non è opponibile alla Società ai sensi dall'allegato II.14, articolo 6 del D. Lgs. 36/2023. Il Soggetto Aggiudicatore, pertanto, non liquiderà al cessionario crediti relativi a fatture emesse prima della notifica dell'atto di cessione stipulato con le modalità indicate.

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare al Soggetto Aggiudicatore:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 Euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento al Contraente generale o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.A. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Si richiede all'Operatore Economico concorrente di accedere al sito internet del Soggetto Aggiudicatore (<http://www.commissarioterzacosia.it>) e prendere visione del Codice di Comportamento, con la specificazione che la presentazione dell'offerta ne comporta la completa e incondizionata accettazione del contenuto.

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE IN FASE DI GARA

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo della Regione Lazio.

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del contratto saranno devolute esclusivamente alla giurisdizione del Giudice ordinario del Competente Foro di Trieste.

È escluso il ricorso all'arbitrato.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al Collegio Consultivo Tecnico, formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il Soggetto Aggiudicatore si riserva di indicare il numero di componenti del Collegio Consultivo Tecnico.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE (GDPR) e s.m.i. si informa che i dati comunicati dall'Operatore Economico interessato saranno inseriti nelle banche dati del Commissario Delegato e trattati, anche qualora dovessero essere trasmessi ad altri soggetti per necessità operative, ai soli fini del perfezionamento del procedimento di cui al presente documento.

L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti comporterà l'impossibilità per il Titolare di ammettere l'interessato al prosieguo del procedimento.

I dati raccolti saranno conservati dal Titolare per tutta la durata del procedimento nell'ambito del quale sono stati resi, per l'ulteriore tempo di conservazione degli atti che la norma impone per la specifica tipologia di procedimento e per il tempo necessario alla prescrizione del diritto relativo al rapporto, al fine della tutela in sede giudiziaria, aumentato di ulteriori due anni per eventuali esclusivi usi giudiziari.

L'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento Europeo 2016/679. Qualora ritenga che i propri diritti siano stati compromessi ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (VE-TS) ed il raccordo Villesse-Gorizia. Il Titolare può essere contattato all'indirizzo P.E.C.: commissario@pec.commissarioterzacorsia.it.
Trieste, *data della firma digitale*

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
(ing. Paolo Perco)

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n 82/2005e s.m.i.)

RUP/GC/fc